



PATRIARCATO ECUMENICO

SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA

ISTITUTO TEOLOGICO
«SANTA EUFEMIA
DI CALCEDONIA»



**GUIDA
DELLO STUDENTE**

A.A. 2024-2025

*con la benedizione
di Sua Eminenza
il Metropolita Polykarpos
Arcivescovo Ortodosso d'Italia
ed Esarca per l'Europa meridionale
(Rettore dell'Istituto)*



Anno accademico 2024-2025

Presentazione

La creazione dell'Istituto Teologico "Santa Eufemia", da parte di Sua Eminenza Rev.ma il Metropolita Polykarpos, Arcivescovo Ortodosso d'Italia ed Esarca per l'Europa Meridionale del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, risponde a un'esigenza a lungo sentita non solo in seno alla Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, bensì da parte di moltissimi cristiani ortodossi residenti nel nostro Paese, ovvero la possibilità di studiare la teologia ortodossa in lingua italiana entro un quadro scolastico istituzionale, senza la necessità di trasferirsi in un paese di tradizione ortodossa. Oltre ai fedeli ortodossi l'offerta didattica dell'Istituto si rivolge anche a tutte quelle persone che sono interessate ad approfondire la conoscenza dell'Ortodossia.

Rispondendo a tale ventaglio di interessi l'Istituto Santa Eufemia si propone di colmare la lacuna di un insegnamento sistematico in lingua italiana delle diverse materie che riguardano la tradizione ortodossa nei suoi diversi aspetti, dalla Liturgia alla Teologia dogmatica, dall'Iconografia all'Agiologia, dal Diritto Canonico alla Storia del Cristianesimo secondo il punto di vista orientale-ortodosso e via dicendo. In questo modo l'Istituto si configura come uno strumento finalizzato alla realizzazione del mandato pastorale della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, ovvero la cura e la crescita spirituale e culturale del gregge degli ortodossi in Italia, nonché la testimonianza della tradizione ortodossa nella società odierna.

L'Istituto Santa Eufemia mette in pratica due prerogative riconosciute alla Sacra Arcidiocesi dalla legge che regola l'Intesa con lo Stato italiano (Legge 30 luglio 2012, n. 126), cioè la creazione di istituti e scuole di formazione teologica, nonché la preparazione di insegnanti di religione ortodossa che possano operare nella scuola italiana.

Il ciclo didattico si estende sull'arco di un triennio e si svolge nella modalità di insegnamento telematico a distanza. Attraverso questa modalità, desueta fino a pochi anni fa ma oggi largamente diffusa, vogliamo ovviare al principale ostacolo che fino ad ora si è posto sulla via dell'organizzazione di un insegnamento di teologia ortodossa in Italia, ovvero la dispersione sul territorio tanto degli studenti quanto dei docenti, tenuto anche in conto il fattore numerico. Avvalendoci della connettività telematica abbiamo potuto costituire un corpo docente composto da insegnanti residenti in diverse regioni italiane ma anche all'estero: sacerdoti della nostra giurisdizione in possesso di titoli accademici nelle diverse discipline afferenti alla teologia ortodossa, nonché professori di conclamata fama nello studio e nell'insegnamento di materie afferenti alla tradizione cristiana orientale, residenti in Italia o all'estero ma padroni della lingua italiana. Allo stesso modo, gli iscritti provengono da diverse regioni italiane, e alcuni anche dall'estero.

Giunti al quarto anno di questa esperienza, e avendo portato il primo ciclo di studenti al compimento del corso triennale, possiamo affermare il successo dell'iniziativa voluta dal nostro Metropolita, condotta con grande impegno dai nostri docenti e recepita dai numerosi studenti che in questi anni si sono iscritti, hanno seguito con costanza i corsi online e hanno sostenuto con profitto gli esami. Ricordiamo anche i tre *Dies academici*, cioè gli incontri dell'Istituto che si sono tenuti in presenza tra dicembre e febbraio, a Bologna e Milano, e hanno visto la partecipazione di S. Em. il Metropolita, nonché di docenti e studenti, stabilendo così una piccola tradizione, dove oltre all'ascolto

di una prolusione scientifica, i partecipanti hanno avuto modo di incontrare il Metropolita-Rettore, i professori e i colleghi di studi.

L'approccio alla tradizione teologica ortodossa che si vuole indicare agli studenti come fondamento del loro percorso di studio è quello ecclesiale: lo studio della teologia è infatti complemento di una vita cristiana attiva, in cui si verifichi quotidianamente l'unità interiore di conoscenza e di azione, ciascuno secondo la propria misura (*κατ' ἀναλογίαν*). La tradizione ortodossa si articola nell'unità tra fede ed ethos, tra teologia, liturgia e preghiera. Nella celebrazione della Liturgia si è chiamati a imitare la vita di Cristo e dei Santi, si è nutriti dalle parole delle Scritture, dalla teologia dei Padri, dalle formulazioni dei Sacri Concili e infine si è chiamati alla comunione con i Sacri Misteri. Similmente, la preghiera personale è ipostasi particolare della preghiera della Chiesa e tale deve essere l'intera vita del cristiano. Come disse un Padre del deserto «è teologo chi prega veramente». Per questo motivo una didattica della teologia ortodossa, divisa nelle sue diverse discipline, non deve mai mancare di riferirsi all'unità spirituale di quello viene studiato, né alla sua finalità ultima che è la Salvezza, ovvero la vita in Cristo.

Questi principi essenziali hanno guidato nella scelta dei docenti, non solo specialisti nelle loro materie d'insegnamento, bensì persone partecipi della vita della Chiesa, nella consapevolezza che, in assenza di quella, la conoscenza teologica fine a se stessa non sarebbe altro che «una tromba che risuona o un cimbalo che tintinna» (1Cor 13, 1). Per questo primo obiettivo didattico della teologia ortodossa è quello di approfondire le diverse discipline senza mai perdere di vista la loro essenza vitale, la loro valenza pratica e la loro finalità pastorale.

Se la finalità spirituale non deve mai essere persa di vista nello studio della teologia, d'altro canto è importante sottolineare che la vita spirituale non può mancare di prudenza e moderazione, soprattutto non può trovare puntelli nell'identitarismo religioso autoproclamato. Lo studio della teologia permette di prendere conoscenza dei percorsi attraverso cui la Grazia ha guidato la Chiesa nella storia e permette di comprendere come l'Ortodossia non sia un assoluto calato dall'alto, quasi fosse la Legge ricevuta da Mosè sul Sinai, ma il risultato di un'interazione divino-umana che si fa strada nei percorsi tortuosi dell'umanità nella Storia. Lo studio della teologia parte dalla e invita all'umiltà, ponendosi come il miglior antidoto contro l'illusione spirituale di chi trova nell'entusiasmo di qualche lettura spirituale il motivo per autoeleggersi come illuminato, giudice degli altri, censore della tradizione e difensore di un'identità religiosa che vedrà costantemente minacciata da tutto e da tutti.

In ragione del legame vitale tra lo studio della teologia e una proficua vita ecclesiale, lo studio della Liturgia, in quanto cuore della vita ecclesiale, tiene un'importanza centrale nel nostro piano di studi. Negli studi liturgici sarà essenziale comprendere il valore dell'ortoprassi ai fini della Salvezza, in quanto tradursi in realtà vivente dell'ortodossia nel contesto della celebrazione dei Misteri. Sarà importante anche apprendere la formazione storica dei riti, la teologia liturgica che ne ha guidato la formazione, in modo che il popolo sacerdotale di Dio, chierici e laici, sia composto di buoni liturghi, avvertiti dell'inconsistenza del ritualismo. Nella Liturgia ortodossa si ritrova infatti la confessione di Fede e la confessione di Fede è ciò che ha modellato la forma storica della liturgia. Essenziale sarà comprendere che ciò che uno sguardo superficiale può vedere come mero conservatorismo rituale, in realtà è custodia della Fede ortodossa.

Oltre all'insegnamento specifico della teologia liturgica, del *typikòn* (cioè l'*ordo* rituale, con particolare attenzione alla prassi celebrativa), anche lo studio delle altre discipline darà spazio agli aspetti liturgici. Questo si tradurrà nello studiare le Scritture, oltre che in relazione a un approccio storico-sistematico al testo dei due Testamenti, anche in relazione alla presenza della Scrittura nella Liturgia, nella prassi sacramentale ortodossa, guardando all'interpretazione patristica e in generale alla loro ricezione ortodossa, che vede l'unità tra Scrittura e tradizione ecclesiale, e la Scrittura come prodotto della tradizione ecclesiale guidata dallo Spirito Santo, piuttosto che il contrario.

Lo studio della sfera dottrinale si articolerà tra l'approccio dogmatico-sistematico, finalizzato all'approfondimento teologico degli articoli del Credo, l'approccio storico-teologico, focalizzato sul percorso storico – ecclesiale e sinodale – che ha portato alla definizione delle verità di Fede, e infine lo studio patristico, focalizzato sull'insegnamento degli autori sacri – teologi e confessori – che hanno difeso e definito l'Ortodossia dall'età subapostolica fino ai nostri giorni, secondo l'accezione orientale per cui l'epoca dei Padri non è un periodo concluso nel passato ma una tradizione vivente che continua fino ai nostri giorni.

Nello studio della Patristica non si fa dunque storia del pensiero di un'età remota, bensì si segue la ricezione vitale della verità teologica trasmessa dagli Apostoli, fissata dalla tradizione ecclesiale nella Scrittura e ristabilita di epoca in epoca dai Padri, a fronte delle sfide poste dal pensiero secolare, attraverso la loro elaborazione concettuale e lessicale, finalizzata a custodire il significato salvifico della Fede.

Questi insegnamenti non mancano di guardare alla dimensione pastorale della vita ecclesiale, i cui fondamenti sono assicurati dall'insegnamento del diritto canonico e i cui orientamenti vertono sulla comprensione dell'insegnamento ortodosso circa la messa in pratica dell'ascesi nel rispetto del cammino personale di ogni fedele, sulla partecipazione alla liturgia e ai misteri sacramentali della Chiesa secondo un corretto inquadramento ecclesiale, sulle modalità in cui l'ecclesiologia ortodossa si traduce nella vita concreta della Chiesa a ogni suo livello, ovvero intergiurisdizionale, eparchiale e parrocchiale.

In quest'anno accademico 2024-25 saranno attivi due cicli paralleli, uno per gli studenti del secondo anno e uno per i nuovi iscritti. I due cicli attivi contano 156 ore di didattica online ciascuno. Le lezioni si svolgeranno in orario serale dalle 19 alle 21 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, per un impegno di sei ore settimanali.

I piani di studio per i due cicli attivi in questo A.A. 2024-25 sono i seguenti:

I ANNO (IV CICLO)

Materia (Docente)	Sigla	Ore annue
1. Sacra Scrittura I (Prof. Stefan Munteanu)	AT-NT	33
2. Teologia Dogmatica I (Prof. P. Vladimir Laiba)	TD	20
3. Storia della Teologia I (Prof. P. Sergio Mainoldi)	STT	10
4. Storia della Chiesa I (Prof. Nikos Kouremenos)	STC	15
5. Omiletica (Prof. Anatolij Grytskiv)	OM	7
6. Patrologia I (Prof. Norman Russell)	PA	9
7. Liturgia I (S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou, Prof. P. Ambrogio Pirotta)	LIT	20

8. Metodologia della ricerca e della scrittura (P. Ambrogio Pirotta, P. Sergio Mainoldi)	MERS	3
9. Iconografia e arte I (Prof. P. Sergej Tikhonov, Prof.ssa Beatrice Daskas)	ICO	12
10. Agiologia I (Prof. P. Benedetto Colucci)	AG	14
11. Diritto canonico I (Prof. P. Emmanouil Papamikroulis)	DC	9
12. Istituzioni di filosofia I (Prof. P. Sergio Mainoldi)	FIL	10
Totale ore		162

II ANNO (III CICLO)

Materia (Docente)	Sigla	Ore annue
1. Sacra Scrittura II (Prof. Stefan Munteanu)	AT-NT	36
2. Teologia Dogmatica II (Prof. P. Vladimir Laiba)	TD	20
3. Storia della Teologia II (Prof. P. Sergio Mainoldi)	STT	15
4. Storia della Chiesa II (Prof. Enrico Morini)	STC	6
5. Patrologia II (Prof. Norman Russell)	PA	8
6. Liturgia II (S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou, Prof. P. Ambrogio Pirotta)	LIT	17
7. Iconografia e arte II (Prof. P. Sergej Tikhonov. Prof.ssa Sania Gukova)	ICO	6
8. Missiologia (Prof. Dimitrios Keramidas)	MIS	6
9. Diritto canonico II (Prof. P. Emmanouil Papamikroulis)	DC	8
10. Istituzioni di filosofia II (Prof. P. Sergio Mainoldi)	FIL	15
11. Storia del movimento ecumenico (Prof. P. Symeon Katsinas)	ECU	12
Totale ore		165

Oltre al curriculum di Teologia, l'Istituto offre come corso supplementare l'insegnamento pratico-teorico del canto bizantino. L'insegnante è il primo cantore della Cattedrale di San Giorgio dei Greci, a Venezia, il M^o Dimitrios Vatikiotis. Per informazioni e il calendario si veda in fondo alla Guida.

L'impostazione della nostra didattica dà un particolare rilievo alla dimensione storica della teologia, nelle sue diverse discipline; la strutturazione degli argomenti all'interno dei corsi sarà a sua volta affrontata con un occhio rivolto allo sviluppo storico. Questo approccio non vuole altro che riflettere una caratteristica fondamentale del modo in cui la tradizione ortodossa percepisce la verità del Cristianesimo, in quanto è nella Storia che la Rivelazione si dà ed è nella Storia che è avvenuta l'Incarnazione; questa storia non si ripeterà come invece si ha nella concezione dei cicli cosmici propria del paganesimo, né procederà indefinitamente in un tempo senza fine come nella visione secolarista contemporanea. Dal punto di vista della tradizione teologica ortodossa la Storia non viene concepita come un divenire che elimina le cose vecchie per fare spazio alle cose nuove. L'unità della Storia in quanto tempo della Salvezza, ci deve insegnare che la tradizione ecclesiale nella totalità del suo insegnamento teologico, liturgico, ascetico, non è storia di vecchie mentalità e di vecchi linguaggi, meritevoli di aggiornamenti, superamenti o accantonamenti, bensì realtà vivente, vivificata dallo Spirito Santo e perciò a sua volta vivificante, attraverso la partecipazione alla vita ecclesiale.

Per questo abbiamo ritenuto essenziale dare agli studenti un inquadramento del contesto storico e geopolitico in cui l'Ortodossia si è impiantata e da qui diffusa includendo lezioni sulla storia romea,

dalla fondazione di Costantinopoli - Nuova Roma alla presa della *Polis*, e nella continuazione della *Romiosyni* fino ad oggi, in particolare in quella che fu la Magna Grecia, onde offrire agli studenti la prospettiva “orientale”, che difficilmente emerge dalla storiografia occidentale. Questo è anche importante per comprendere il senso della missione della Sacra Arcidiocesi del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli in Italia, in quanto portatrice dell’eredità romea e non cappellania di una diaspora di etnie migranti.

In quest’ottica è anche importante sottolineare l’importanza delle lingue in cui la teologia e la liturgia sono state formulate. I corsi daranno quindi opportuno spazio all’inquadramento del sustrato linguistico originale, in particolare al greco e al latino di epoca cristiana con un duplice scopo: per il greco innanzitutto fornire ai non grecofoni gli strumenti per potersi accostare ai testi biblici, liturgici e patristici arrivando a una comprensione massimale dei testi a partire dalla loro forma linguistica originale.

Il percorso che oggi arriva al suo terzo anno costituisce un passaggio importante nella vita della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d’Italia, un passo a lungo atteso che si configura come una diaconia verso tutti gli ortodossi d’Italia nonché come modo di dischiudere i tesori della tradizione ortodossa a tutte le persone che ne abbiano interesse. È importante che i chierici e i laici abbiano una formazione teologica che permetta loro di dare una corretta e prudente testimonianza dell’Ortodossia nella società, nonché nel dialogo con le altre confessioni cristiane e religiose: «l’uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (2Tim 3,16).

Nei tempi complessi in cui viviamo, i cristiani ortodossi devono salvaguardare il tesoro dell’Ortodossia, la sua esperienza millenaria nella difesa della dignità della persona umana in quanto unicità ontologica in cui si riflette l’immagine di Dio, così come in altre epoche questo tesoro è stato salvaguardato dai tentativi di sradicamento e annientamento. Seguendo la guida millenaria del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, fonte inesauribile della teologia ortodossa, del diritto canonico, luogo eletto della custodia della tradizione come realtà vivente e non come museo di usi religiosi, oggi questo compito viene avvertito come improcrastinabile e richiede strumenti adeguati, a cui il nostro Istituto vuole offrire un contributo alla formazione.

Con umiltà affidiamo allora il successo della nostra scuola teologica a Cristo, unico fondamento, in quanto anche nella teologia Egli è «colui che viene distribuito e che distribuisce», alla Santissima Theotokos, vertice della teologia, e alla Santa Megalomartire Eufemia di Calcedonia, patrona della Sacra Arcidiocesi, nonché teologa intervenuta dall’alto a decretare il trionfo dell’Ortodossia al Concilio di Calcedonia.

Il Preside

Protopresbitero Sergio Mainoldi

Venezia, 7 ottobre 2024

Istruzioni e norme

ISCRIZIONE

Gli studenti, sia ordinari che uditori, all'atto dell'iscrizione devono presentare alla Segreteria (via mail):

- domanda scritta mediante apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- fotocopia del documento di identità;
- autodichiarazione degli studi compiuti;
- nel caso di sacerdoti e/o religiosi/e, è richiesto il permesso scritto del proprio vescovo, che ne garantisca l'appartenenza a una giurisdizione canonica e l'essere libero/a da attività che gli/le impediscano la frequenza regolare alle lezioni.

Le domande, corredate dalla prescritta documentazione, devono essere inviate alla mail dell'Istituto, segreteria.ito@gmail.com.

Non saranno accolte le domande di chi professa pubblicamente posizioni offensive della Fede cristiana e da parte di chi millanta titoli ecclesiastici non riconosciuti dalle rispettive confessioni di riferimento.

Si informa inoltre che le iscrizioni saranno aperte fino all'inizio dei corsi (16 ottobre 2023), con una proroga non superiore di una settimana rispetto a quella data.

CONOSCENZA DELLE LINGUE

Non è obbligatoria la conoscenza di una lingua antica. È auspicabile tuttavia che gli studenti abbiano una conoscenza di base della latino e del greco, nonché di una lingua straniera moderna oltre alla propria. Agli studenti stranieri è richiesta una ottima conoscenza della lingua italiana, eventualmente documentata da un certificato rilasciato da una scuola autorizzata.

PERMESSI PER STUDENTI LAVORATORI

Tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, salvo qualche eccezione, hanno diritto a fruire dei permessi studio. Tale possibilità rientra nel diritto allo studio, che è previsto dalla legge sia per i dipendenti del settore pubblico sia di quello privato. Quando un lavoratore ha necessità di sostenere un esame o partecipare ad un corso di formazione, può richiedere un permesso retribuito.

La materia è disciplinata dall'articolo 10 della legge 300/1970, meglio conosciuta come Statuto dei lavoratori, che prevede alcune facilitazioni per chi lavora e studia ed ha necessità di frequentare le lezioni, partecipare a seminari e prepararsi agli esami.

Per ciò che riguarda la quantità di ore di permesso fruibili durante l'anno per motivi di studio, lo Statuto rimanda a ciascun contratto nazionale del lavoro. La prassi, ormai consolidata, prevede un massimo di 150 ore di permesso per motivi di studio, fruibili nell'arco di tre anni. Per godere dei permessi retribuiti, il lavoratore può presentare domanda all'azienda, alla quale è tenuto a consegnare le certificazioni comprovanti le ore di lezione realmente impiegate. Tale certificazione verrà rilasciata al termine dell'anno accademico allo studente con le ore di lezione effettivamente sostenute. A tali ore dovranno essere aggiunte le ore impiegate per sostenere gli esami.

PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ISCRIZIONE AGLI ESAMI

A tutti gli studenti è richiesta la partecipazione alle lezioni in via telematica. La presenza alle lezioni verrà automaticamente segnalata e registrata dal sistema. Per sostenere agli esami è necessario aver partecipato ad almeno il 75% delle lezioni. Le lezioni sono registrate, quindi in caso di assenza per validi motivi o per ripasso lo studente potrà rivederle in ogni momento. Questo non toglie che la frequenza “in diretta” sia fondamentale. L’iscrizione all’appello d’esame verrà fatta attraverso un modulo che sarà messo a disposizione degli studenti, i quali prenderanno contatto con i docenti per concordare, all’interno del periodo di appello, un giorno e un orario per la prova orale. Ogni docente sceglierà la propria modalità dell’esame, che verrà comunicata per tempo agli studenti.

Calendario annuale delle lezioni

OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE				
ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	
1 M				1 V				1 L				
2 M				2 V				2 L	2 LIT1.07 + FIL1.05	2 MIS.05 + LIT2.07		
3 G				3 L				3 M	2 AT/NT0.06 + STC1.07	2,5 TD2.07 + AT2.06		
4 V				4 L	2 LIT1.03 + STC1.03	2 PA2.03 + LIT2.03		4 M	1 PSA2.06	2 PSA3.06 + PSA1.06		
5 M				5 M	2 AT/NT0.02 + TD1.03	2,5 TD2.03 + AT2.02		5 G	2 DC1.07 + ICO1.04	2 ICO2.05-06		
6 M				6 M	1 PSA1.03	2 PSA2.03 + PSA3.03		6 V				
7 L				7 G	2 DC1.03 + FIL1.03	2 STT2.03 + ICO2.02		7 V				
8 M				8 V				8 L				
9 M				9 L				9 L	2 LIT1.08 + STC1.08	2 MIS.06 + LIT2.08		
10 G				10 M				10 M	2,5 PA1.01 + AT/NT0.07	2 AT2.07 + FIL2.03		
11 V				11 L	2 LIT1.04 + STC1.04	2 PA2.04 + LIT2.04		11 M	1 PSA2.07	2 PSA3.07 + PSA1.07		
12 M				12 M	2 AT/NT0.03 + TD1.04	2,5 TD2.04 + AT2.03		12 G	2 DC1.08 + TD1.07	2 TD2.08 + ICO2.07		
13 M				13 M	1 PSA1.04	2 PSA2.04 + PSA3.04		13 V				
14 L				14 G	2 DC1.04 + ICO1.02	2 ICO2.03 + MIS.03		14	DIES ACADEMICUS (BOLOGNA, ORE 10)			
15 M				15 V				15				
16 M				16 L				16 L	2 LIT1.09 + ICO1.05	2 MIS.07 + LIT2.09		
17 G				17 M				17 M	2,5 STC1.09 + AT/NT0.08	2 AT2.08 + TD2.09		
18 V				18 L	2 LIT1.05 + STC1.05	2 STT2.04 + LIT2.05		18 M	1 PSA2.08	2 PSA3.08 + PSA1.08		
19 M				19 M	2 AT/NT0.04 + TD1.05	2,5 TD2.05 + AT2.04		19 G	2 DC1.09 + PA1.02	2 FIL2.04 + ICO2.08		
20 M				20 M				20 V				
21 L	2 LIT1.01 + FIL1.01	2 MIS.01 + LIT2.01		21 G	2 DC1.05 + FIL1.04	2 STT2.05 + ICO2.04		21				
22 M	2 FIL1.02 + TD1.01	2 TD2.01 + STT2.01		22 V				22				
23 M	1 PSA1.01	1 PSA2.01		23				23 L				
24 G	2 DC1.01 + STC1.01	2 PA2.01 + ICO2.01		24				24 M				
25 V				25 L	2 LIT1.06 + STC1.06	2 MIS.04 + LIT2.06		25 M				
26				26 M	2 AT/NT0.05 + TD1.06	2,5 TD2.06 + AT2.05		26 G				
27				27 M	1 PSA2.05	2 PSA3.05 + PSA1.05		27 V				
28 L	2 LIT1.02 + STC1.02	2 MIS.02 + LIT2.02		28 G	2 DC1.06 + ICO1.03	2 FIL2.01-02		28	FESTIVITÀ DI NATALE			
29 M	2 AT/NT0.01 + TD1.02	2,5 TD2.02 + AT2.01		29 V				29				
30 M	1 PSA1.02	2 PSA2.02 + PSA3.02		30				30 L				
31 G	2 DC1.02 + ICO1.01	2 STT2.02 + PA2.02		31				31 M				
TOTI	14,0			27,0				22,0				
TOTZ		15,5			32,0				24,5			

GENNAIO				FEBBRAIO				MARZO				
ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	
1 M				1				1				
2 G				2		PAUSA FINE SEMESTRE		2			DOMENICA DEL PERDONO	
3 V				3 L				3 L				
4 M	FESTIVITÀ DI NATALE			4 M				4 M				
5 M				5 M	1 PSA1.13	2 PSA2.13 + PSA3.13		5 M				
6 L				6 G	2 OM.05 + PA1.07	2 STC2.03 + FIL2.09		6 G				
7 M				7 V				7 V				
8 M	1 PSA2.09	2 PSA3.09 + PSA1.09		8				8				
9 G	2 OM.01 + PA1.03	2 FIL2.05 + ICO2.09		9				9				
10 V				10 L	2 LIT1.13 + STC1.13	2 FIL2.10 + LIT2.13		10 L	2 LIT1.16 + AG.02	2 ECU.03 + LIT2.16		
11				11 M	2 AT1.03 + TD1.11	2 TD2.13 + AT3.03		11 M	2 AT1.06 + TD1.14	2 TD2.16 + AT3.06		
12				12 M	1 PSA1.14	2 PSA2.14 + PSA3.14		12 M	1 PSA1.17	2 PSA2.17 + PSA3.17		
13 L	2 LIT1.10 + STC1.10	2 MIS.08 + LIT2.10		13 G	2 OM.06 + PA1.08	2 STC2.04 + STT2.06		13 G	2 FIL1.07 + AG.03	2 DC2.01 + STT2.09		
14 M	2,5 TD1.08 + AT/NT0.09	2 AT2.09 + TD2.10		14 V				14 V				
15 M	1 PSA1.10	2 PSA2.10 + PSA3.10		15				15				
16 G	2 OM.02 + PA1.04	2 FIL2.06 + ICO2.10		16				16				
17 V				17 L	2 LIT1.14 + STC1.14	2 ECU.01 + LIT2.14		17 L	2 LIT1.17 + ICO1.06	2 ECU.04 + LIT2.17		
18				18 M	2 AT1.04 + TD1.12	2 TD2.14 + AT3.04		18 M	2 TD1.15 + AT1.07	2 AT3.07 + TD2.17		
19				19 M	1 PSA1.15	2 PSA2.15 + PSA3.15		19 M	1 PSA1.18	2 PSA2.18 + PSA3.18		
20 L	2 LIT1.11 + STC1.11	2 MIS.09 + LIT2.11		20 G	2 OM.07 + PA1.09	2 STC2.05 + STT2.07		20 G	2 FIL1.08 + AG.04	2 DC2.02 + STT2.10		
21 M	2 AT1.01 + TD1.09	2 TD2.11 + AT3.01		21 V				21 V				
22 M	1 PSA1.11	2 PSA2.11 + PSA3.11		22				22				
23 G	2 OM.03 + PA1.05	2 STC2.01 + FIL2.07		23				23				
24 V				24 L	2 LIT1.15 + STC1.15	2 ECU.02 + LIT2.15		24	VIGILIA ANNUNCIAZIONE			
25				25 M	2 AT1.05 + TD1.13	2 TD2.15 + AT3.05		25 M	2 TD1.16 + AT1.08	2 AT3.08 + PA2.05		
26				26 M	1 PSA1.16	2 PSA2.16 + PSA3.16		26 M	1 PSA1.19	2 PSA2.19 + PSA3.19		
27 L	2 LIT1.12 + STC1.12	2 MIS.10 + LIT2.12		27 G	2 FIL1.06 + AG.01	2 STC2.06 + STT2.08		27 G	2 FIL1.09 + AG.05	2 DC2.03 + STC2.07		
28 M	2 AT1.02 + TD1.10	2 TD2.12 + AT3.02		28 V				28 V				
29 M	1 PSA1.12	2 PSA2.12 + PSA3.12						29				
30 G	2 OM.04 + PA1.06	2 STC2.02 + FIL2.08						30				
31 V								31 L	2 LIT1.18 + ICO1.07	2 STC2.08 + LIT2.18		
TOTI	24,5			24,0				21,0				
TOTZ		26,0			26,0				24,0			

Istituto teologico «Santa Eufemia di Calcedonia»

APRILE				MAGGIO				GIUGNO			
ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO	ORE	MATERIE I ANNO	ORE	MATERIE II ANNO
1	M	2	AT1.09 + TD1.17	2	ECU.05 + AT3.09	1	G				
2	M	1	PSA1.20	2	PSA2.20 + PSA3.20	2	V	2	STT1.01 + AG.07	2	STC2.10 + TD2.18
3	G	2	FIL1.10 + AG.06	2	DC2.04 + PA2.06	3					
4	V					4					
5						5	L	2	ICO1.10 + MERS.02	2	DC2.07 + PA2.07
6						6	M	2,5	TD1.20 + NT1.04	2,5	ECU.08 + NT1.04
7	L	2	LIT1.19 + ICO1.08	2	ECU.06 + LIT2.19	7	M	1	PSA1.23	2	PSA2.23 + PSA3.23
8	M	2	NT1.01-02	2	NT1.01-02	8	G	2	STT1.02 + AG.08	2	STC2.11 + TD2.19
9	M	1	PSA1.21	2	PSA2.21 + PSA3.21	9	V				
10	G	2	TD1.18-19	2	DC2.05 + STC2.09	10					
11	V					11					
12						12	L	2	ICO1.11 + AG.09	2	DC2.08 + PA2.08
13						13	M	2,5	STT1.03 + NT1.05	2,5	ECU.09 + NT1.05
14	L	GRANDE SETTIMANA				14	M	1	PSA1.24	2	PSA2.24 + PSA3.24
15	M					15	G	2	STT1.04 + AG.10	2	STC2.12 + TD2.20
16	M					16	V				
17	G					17					
18	V					18					
19	S					19	L	2	ICO1.12 + MERS.03	2	DC2.09 + STT2.11
20	PASQUA					20	M	2,5	STT1.05 + NT1.06	2,5	ECU.10 + NT1.06
21	L					21	M	1	PSA1.25	2	PSA2.25 + PSA3.25
22	M					22	G	2	STT1.06 + AG.11	2	STC2.13 + STT2.12
23	M					23	V				
24	G					24					
25	V					25					
26						26	L	2	AG.12-13	2	ECU.11-12
27						27	M	2,5	STT1.07 + NT1.07	2,5	DC2.10 + NT1.07
28	L	2	LIT1.20 + ICO1.09	2	DC2.06 + LIT2.20	28	M	1	PSA1.26	2	PSA2.26 + PSA3.26
29	M	2,5	MERS.01 + NT1.03	2,5	ECU.07 + NT1.03	29	G	2	STT1.08 + AG.14	2	STC2.14 + STT2.13
30	M	1	PSA1.22	2	PSA2.22 + PSA3.22	30	V				
						31					
		17,5						32,0			
			20,5						36,0		4,5
											4,5

CALENDARIO MENSILE

FEBBRAIO 2025

PRIMO ANNO (IV CICLO)

CALENDARIO E ORARI LEZIONI – PRIMO SEMESTRE A.A. 2024-25

(tra parentesi il numero progressivo della lezione)

Giorno	Orario	Lezione – Docente
Giov 6	19.00 – 20.00	Omiletica (5) – Prof. P. Anatolij Grytskiv
	20.00 – 21.00	Patrologia I (7) – Prof. Norman Russell
Lun 10	19.00 – 20.00	Liturgia I (13) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
	20.00 – 21.00	Storia della Chiesa I (13) – Prof. Nikos Kouremenos
Mar 11	19.00 – 20.00	Antico Testamento I (3) – Prof. Stefan Munteanu
	20.00 – 21.30	Teologia Dogmatica I (11) – Prof. P. Vladimir Laiba
Giov 13	19.00 – 20.00	Omiletica (6) – Prof. P. Anatolij Grytskiv
	20.00 – 21.00	Patrologia I (8) – Prof. Norman Russell
Lun 17	19.00 – 20.00	Liturgia I (14) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
	20.00 – 21.00	Storia della Chiesa I (14) – Prof. Nikos Kouremenos
Mar 18	19.00 – 20.00	Antico Testamento I (4) – Prof. Stefan Munteanu
	20.00 – 21.30	Teologia Dogmatica I (12) – Prof. P. Vladimir Laiba
Giov 20	19.00 – 20.00	Omiletica (7) – Prof. P. Anatolij Grytskiv (ultima lezione)
	20.00 – 21.00	Patrologia I (9) – Prof. Norman Russell (ultima lezione)
Lun 24	19.00 – 20.00	Liturgia I (15) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
	20.00 – 21.00	Storia della Chiesa I (15) – Prof. Nikos Kouremenos (ultima lezione)
Mar 25	19.00 – 20.00	Antico Testamento I (5) – Prof. Stefan Munteanu
	20.00 – 21.30	Teologia Dogmatica I (13) – Prof. P. Vladimir Laiba
Giov 27	19.00 – 20.00	Filosofia I (6) – Prof. P. Sergio Mainoldi
	20.00 – 21.00	Agiologia (1) – Prof. P. Benedetto Colucci

FEBBRAIO 2025

SECONDO ANNO (IV CICLO)

CALENDARIO E ORARI LEZIONI – PRIMO SEMESTRE A.A. 2024-25

(tra parentesi il numero progressivo della lezione)

Giov 6	19.00 – 20.00	Storia della Chiesa II (3) – Prof. E. Morini
	20.00 – 21.00	Istituzioni di Filosofia II (9) – Prof. P. Sergio Mainoldi
Lun 10	19.00 – 20.00	Istituzioni di Filosofia II (10) – Prof. P. Sergio Mainoldi (ultima lezione)
	20.00 – 21.00	Liturgia II (13) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
Mar 11	19.00 – 20.00	Teologia Dogmatica II (13) – Prof. P. Vladimir Laiba
	20.00 – 21.30	Antico Testamento III (3) – Prof. Stefan Munteanu
Giov 13	19.00 – 20.00	Storia della Chiesa II (4) – Prof. E. Morini
	20.00 – 21.00	Storia della Teologia II (6) - Prof. P. Sergio Mainoldi
Lun 17	19.00 – 20.00	Ecumenismo (1) – Prof. P. Symeon Katsinas
	20.00 – 21.00	Liturgia II (14) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
Mar 18	19.00 – 20.00	Teologia Dogmatica II (14) – Prof. P. Vladimir Laiba
	20.00 – 21.30	Antico Testamento III (4) – Prof. Stefan Munteanu
Giov 20	19.00 – 20.00	Storia della Chiesa II (5) – Prof. Enrico Morini
	20.00 – 21.00	Storia della Teologia II (7) - Prof. P. Sergio Mainoldi
Lun 24	19.00 – 20.00	Ecumenismo (2) – Prof. P. Symeon Katsinas
	20.00 – 21.00	Liturgia II (15) – S.E. Prof. Dionysios Papavasileiou
Mar 25	19.00 – 20.00	Teologia Dogmatica II (15) – Prof. P. Vladimir Laiba
	20.00 – 21.30	Antico Testamento III (5) – Prof. Stefan Munteanu
Giov 27	19.00 – 20.00	Storia della Chiesa II (6) – Prof. Enrico Morini
	20.00 – 21.00	Storia della Teologia II (8) - Prof. P. Sergio Mainoldi

N.B. La Guida dello Studente viene aggiornata con il calendario mensile delle lezioni ed eventuali variazioni nel calendario generale

PROGRAMMI DEI CORSI

LITURGIA E TEOLOGIA LITURGICA (LIT1 - LIT2)

S.E. Prof. Dionysios Vescovo di Kotyeon, P. Ambrogio Pirotta

Presentazione del corso (20 lezioni)

Come introduzione del corso saranno presentate le fonti, la metodologia e i rapporti con le altre discipline teologiche, secondo la prospettiva ortodossa. Il corso procederà dunque con l'analisi della genesi del culto cristiano, studiando l'evoluzione e la fissazione della prassi rituale della Chiesa nei suoi aspetti fondamentali. Cominciando con lo studio dei rapporti tra il culto giudaico e quello cristiano, si ripercorreranno, attraverso le fonti dell'epoca, le tappe più importanti dello sviluppo dei riti cristiani, le famiglie liturgiche fino all'attuale configurazione del culto nella Chiesa Ortodossa. Il quadro introduttivo sarà integrato da un *excursus* sul significato antropologico del "rito", affrontato da un punto di vista fenomenologico e attraverso un inquadramento ortodosso di alcuni concetti centrali dell'antropologia religiosa e della semiotica (mito, simbolo...). Tale quadro si completerà con un'introduzione al senso del "sacrificio" nella Sacra Scrittura e nell'antropologia cristiana di René Girard.

L'esegesi del termine *μυστήριον* («sacramento») guiderà alla comprensione del rapporto tra culto ed ecclesiologia, mentre il senso del sacrificio cristiano sarà analizzato in particolare in relazione alla celebrazione eucaristica. Si affronteranno poi altre categorie fondamentali nello studio della teologia liturgica, quali il rapporto tra simbolismo e allegoria, nonché altre categorie come il *tempo liturgico* e il suo rapporto con l'escatologia. Inoltre, si studieranno la genesi e gli sviluppi dell'Eortologio e delle grandi feste cristiane. Uno studio simile è previsto anche per i più importanti momenti della preghiera cristiana (Vespro, Mesonittico, Mattutino e i momenti della preghiera del ciclo quotidiano). Il corso si completa con una parte pratica sugli aspetti celebrativi del culto ortodosso e sulle relative problematiche.

Lezioni di Liturgia applicata

Per quanto riguarda il corso di Teologia Liturgica abbiamo ritenuto necessario completare l'aspetto storico-teologico della materia con alcune lezioni "pratiche". Tali incontri si svolgeranno in presenza presso la Chiesa greco-ortodossa di San Demetrio in Bologna (via de' Griffoni 3), a partire dal mese di novembre, secondo un calendario che verrà comunicato dal docente.

I temi che verranno affrontati in questo primo periodo riguarderanno la cura del Tempio e dell'Altare e delle Sacre Suppellettili, il Rito della Proskomidia e la Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo e di san Basilio il Grande. Il taglio didattico che verrà dato a questi incontri sarà strettamente pratico, cioè "come si celebra", anche analizzando le diverse tradizioni ma soprattutto imparando la tradizione e il Typikon della Grande Chiesa di Cristo, cioè del Patriarcato Ecumenico.

Bibliografia essenziale

DISPENSA A CURA DEL DOCENTE.

R. F. TAFT, *Il rito bizantino. Una breve storia*, Roma 2012.

R. TAFT–S. PARENTI, *Storia della Liturgia di San Giovanni Crisostomo. Il Grande Ingresso. Edizione italiana rivista, ampliata e aggiornata*, [Ανάλεκτα Κρυπτοφέρρης, 10], Grottaferrata 2014.

P. AR. YFANTIS (a cura di), *La festa dell'amore. Introduzione alla Teologia Liturgica della Chiesa Ortodossa. Appunti per gli studenti*, Tessalonica/Venezia 2008.

Contatti docente

S.E. Vescovo Dionysios di Kotyeon (Papavasileiou)

e-mail: papdionisio@gmail.com

Telefono: 349 5793915

Curriculum Vitae

S.E. il Vescovo Dionisios di Kotyeon (al secolo Konstantinos Papavasileiou) è nato a Drama (Grecia) nel 1972, dove ha concluso i suoi studi dell'obbligo. Nel 1990 si è diplomato presso la Scuola Ecclesiastica di Nea Karvali, dove ha seguito un anno di preparazione per il sacerdozio; nello stesso anno entra nell'Accademia Ecclesiastica Superiore di Tessalonica, conseguendo il diploma nel 1994. Nello stesso anno entra nella Facoltà Teologica dell'Università "Aristotele", sempre a Tessalonica (Dipartimento di Teologia Pastorale e Sociale). Dopo la sua laurea, nel 1998, esegue il ciclo di studi di Licenza (Master in Teologia), preso l'Istituto "San Bernardino" a Venezia (Pontificia Università Antonianum). Dopo la difesa della sua tesi con il titolo "*La teologia mariana di San Nicola Cabasilas in confronto con i dogmi mariani dell'Immacolata Concezione e dell'Assunta della Chiesa Romano-cattolica*", ha seguito il ciclo di dottorato presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (Bologna), dove ha difeso la sua tesi, nel 2008, con il titolo "*il Trattato in due libri di Nilo Cabasilas De primatu papae e l'ambiente teologico di Tessalonica nel XIV secolo*". Dopo aver conseguito il dottorato si è iscritto in un secondo Master presso l'Università "Aristotele" di Tessalonica, dove si è laureato nel 2021.

Nel 1995 ha ricevuto il primo grado del Sacro Ordine nella Metropolia di Tessalonica da S. E. R. Panteleimon II e ha prestato servizio come diacono presso il Santuario di San Demetrio, la Parrocchia della Santissima Trinità e dei Santi Cosma e Damiano. Nel 1996 è stato ordinato presbitero dallo stesso Metropolita ed è stato nominato vice-parroco della Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, sempre nella Metropolia di Tessalonica. Dal 1999 presta servizio presso la Parrocchia di San Demetrio Megalomartire in Bologna della Sacra Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta. Nel 2002 ha ricevuto l'Ufficio di Archimandrita da S. E. R. Gennadios d'Italia e Malta.

Durante i suoi molti anni di permanenza in Italia ha partecipato come relatore a conferenze e seminari santificati e ha scritto diversi articoli sia in Italia che all'estero. Come professore ospite e teologo specialista ha collaborato con molte Accademie e Università teologiche.

È stato eletto nel novembre 2022 dal Santo Sinodo del Patriarcato di Costantinopoli vescovo di Kotyeon e consacrato il 6 dicembre dello stesso anno nella Cattedrale di San Giorgio dei Greci a Venezia per la chirotonia di S.Em. Rev.ma il Metropolita Polycarpus, di cui è attualmente vescovo ausiliare.

ANTROPOLOGIA DEL RITO

Prof. Padre Ambrogio Pirotta

Il corso, parte integrante dell'insegnamento di Teologia Liturgica, intende porre le basi per una fenomenologia del sacro negli ambiti delle religioni. Questo approccio si avvale del metodo husserliano della fenomenologia, "mettendo tra parentesi" i propri giudizi per prendere atto del fenomeno religioso in sé. Successivamente si analizzerà il pensiero dei grandi antropologi che hanno trattato questo tema, con particolare attenzione al rito e alle manifestazioni religiose. Una particolare attenzione verrà data allo "spazio sacro", intenso come luogo della Presenza. Della sua ricerca e del suo ri-trovamento.

Nello specifico questi sono gli argomenti delle lezioni:

1. Il sacro: fenomeno umano e rivelazione divina
2. Antropologia e fenomenologia del rito
3. Iniziazione: limite e soglia
4. Lo spazio sacro: fenomeno di una presenza

Bibliografia di riferimento:

- R. Otto, *Il sacro. Sull'irrazionale nell'idea del divino e il suo rapporto con il razionale*, Morcelliana 2011.
- R. Caillois, *L'uomo e il sacro*, 2001 Bollati Boringhieri.
- A.N. Terrin, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, 1999 Morcelliana.
- M. Eliade, *La nascita mistica. Riti e simboli dell'iniziazione*, 2002 Morcelliana.
- R.Y. Rappaport, *Rito e religione nella costruzione dell'umanità*, 2002 Edizioni Messaggero Padova.
- AA.VV., *Liturgia. Soglia dell'esperienza di Dio?*, 1982 Edizioni Messaggero Padova.

Altro materiale sarà reso disponibile sulla piattaforma.

LITURGIE OCCIDENTALI

Nell'ambito dello studio della Teologia Liturgica, che ha come scopo la conoscenza approfondita del culto ortodosso, vengono attivate lezioni riguardanti le liturgie occidentali di tradizione latina: romana, ambrosiana, mozarabica e gallicana. Attraverso la lettura di alcuni testi e le linee guida della storia dei libri liturgici, si potrà approfondire la ritualità delle Chiese d'Occidente. In particolare per l'Anno Accademico 2023-2024 verranno studiati i testi della Liturgia delle Ore.

Bibliografia di riferimento:

- E. Cattaneo, *Il culto cristiano in occidente*, 2003 CLV Edizioni liturgiche
- AA.VV. *La Liturgia. Voll. 1 e 2*, 2004 Marietti.
- M. Righetti, *Storia Liturgica*, voll 1 e 2, 1998 Ancora.

M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, 2003 Jaca Book.

M. Navoni, *L'anno liturgico ambrosiano*, 2008 Centro ambrosiano – NED

M. Navoni, *La Liturgia delle Ore. Storia e spiritualità*, 2003 Centro Ambrosiano.

Altro materiale sarà reso disponibile sulla piattaforma.

Contatti docente

Archim. p. Ambrogio Pirotta

email: ieromonachos.amvrosios@gmail.com

Tel.: 346 6267382

ANTICO E NUOVO TESTAMENTO

Prof. Stefan Munteanu

I anno

Presentazione del corso (10 ore): *Introduzione alla Sacra Scrittura (AT-NT0)*

Periodo: ottobre-dicembre 2024

Livello: I

Martedì, 19h00-20h00

Il corso si propone di introdurre allo studio della Sacra Scrittura: quadro storico e geografico, testimonianze archeologiche, formazione del canone biblico, trasmissione del testo, antiche versioni, lettura nella Chiesa e interpretazione dai Padri della Chiesa.

Bibliografia di riferimento:

- R. Rendtorff, *Introduzione all'Antico Testamento*, Strumenti 3, Claudiana, Torino, 2001.
P. Capelli, G. Menestrina (ed.), *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia, 2017.
E. Zenger (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia, 2005.
M. Ebner, S. Schreiber (ed.), *Introduzione al Nuovo Testamento*, Grandi opere, Queriniana, Brescia, 2012.
R.E. Brown, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Grandi opere, Queriniana, Brescia, 2001, 2016⁵.
E.M. Boring, *Introduzione al Nuovo Testamento*, 1, Biblioteca di Paideia, Paideia, Brescia, 2016.

Modalità d'esame: Esame orale finale (domande generale sulla materia insegnata).

ANTICO TESTAMENTO I (AT1)

I anno

Presentazione del corso (11 ore): *Pentateuco (AT1)*

Periodo: gennaio-aprile 2024

Livello: I

Martedì, 19h00-20h00

Il corso sul Pentateuco è diviso in due parti: a) la storia della ricerca e dibattito attorno alla redazione del Pentateuco; b) introduzione, piano, contenuto e teologia dei singoli libri. Oltre a presentare i testi biblici nei loro contenuti, il corso darà anche gli strumenti e le conoscenze necessarie per comprendere meglio la loro importanza per la tradizione ebraica e cristiana.

Bibliografia di riferimento:

Germano Galvagno, Federico Giuntoli, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Graphé 2, Elledici, Torino, 2013.

Félix García López, *Il Pentateuco*, Introduzione allo studio della Bibbia 3/1, Paideia, Brescia, 2004.

Thomas Römer, Jean-Daniel Macchi, Christophe Nihan, ed., *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 2007.

Jean Louis Ska, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, 2000.

La Bibbia dei Settanta. I. Pentateuco, a cura di Paolo Sacchi, Morcelliana, Brescia, 2012.

Modalità d'esame: esame orale (*domande centrate sul contenuto di un libro del Pentateuco per verificare se chi ha letto il libro ha effettivamente capito il suo contenuto*).

ANTICO TESTAMENTO II (AT2)

II anno

Presentazione del corso (12 ore): *Libri Storici* (AT2)

Periodo: ottobre-dicembre 2024

Livello: **II-III**

Martedì, 20h00-21h30

Sotto la denominazione di *Libri storici* nel canone cristiano dell'AT sono raccolte alcune opere che nel canone ebraico compaiono separate o non compaiono. Essi narrano la storia del popolo d'Israele dalla conquista della Terra Promessa sotto la guida di Giosuè (XII secolo a.C.) fino alla rivolta maccabaica e al governo della dinastia asmonea (II secolo a.C.). Dopo la presentazione delle questioni generali dell'opera deuteronomistica si continua con l'introduzione ai singoli libri storici presenti nel canone ortodosso dell'AT.

Bibliografia di riferimento:

Thomas Römer, Jean-Daniel Macchi, Christophe Nihan, ed., *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 2007.

A. Rofé, *Introduzione alla letteratura della Bibbia ebraica. Vol. I: Pentateuco e libri storici*, Introduzione allo Studio della Bibbia. Supplementi 48, Paideia, Brescia, 2011.

E. Zenger, ed., *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia, 2008².

Modalità d'esame: esame orale (lo studente sceglierà per la lettura personale uno tra i libri storici; nel corso della verifica le domande porteranno sulla struttura e il contenuto del libro letto).

ANTICO TESTAMENTO III (AT3)

II anno

Presentazione del corso (12 ore): *Profeti* (AT3)

Periodo: gennaio-aprile 2025

Livello: **II-III**

Martedì, 20h00-21h30

Il corso si propone di introdurre ai libri profetici per recepire ed assimilare il loro significato per noi cristiani. Ci sono due parti: la prima è un'introduzione generale al profetismo dell'Antico Testamento; la seconda tratta in particolare ogni libro profetico, tentando di cogliere soprattutto gli aspetti letterari, teologici e liturgici.

Bibliografia di riferimento:

José Maria Abrego de Lacy, *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4, Paideia, Brescia, 1996.

José Luis Sicre, *Profetismo in Israele. Il Profeta, i Profeti, il messaggio*, Borla, Roma, 1995.

Gianni Cappelletto, Marcello Milani, *In ascolto dei profeti e dei sapienti*, Introduzione all'Antico Testamento 2, Edizioni Messaggero, Padova, 1992.

Alexander Rofé, *Introduzione alla lettura della Bibbia ebraica. 2. Profeti, salmi e libri sapienziali*, Introduzione allo studio della Bibbia 49, Paideia, Brescia, 2011.

Modalità d'esame: esame orale (domande centrate sul contenuto di un libro profetico per verificare se lo studente ha letto il libro; conoscere le principali profezie messianiche del libro).

NUOVO TESTAMENTO I (NT1)

Prof. Stefan Munteanu

I-II anno

Presentazione del corso (12 ore): *Matteo e Marco* (NT1)

Periodo: aprile-giugno 2025

Livello: **I-II-III**

Martedì, 20h00-21h30

Il corso sui Vangeli sinottici introduce ad una lettura dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: a) introduzione generale ai vangeli sinottici; b) presentazione dei vangeli di Marco e di Matteo; c) analisi ed interpretazione dei testi scelti.

Bibliografia essenziale

- Massimo Grilli, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Fondamenta, EDB, Bologna, 2016.
Rafael Aguirre Monasterio, Antonio Rodríguez Carmona, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6, Paideia, Brescia, 1995.
Mauro Laconi, ed., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Logos – Corso di studi biblici 5, ELLEDICI, Leumann (To), 2015.
Daniel Marguerat, ed., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Strumenti 14, Claudiana, Torino, 2004.

Modalità d'esame: esame scritto (commento di una pericope evangelica presente in tutti e tre i Vangeli sinottici, massimo 3 pagini).

Contatti docente

Prof. Stefan Munteanu

email: s.munteanu@orange.fr

WhatsApp: +33630891483

Curriculum vitae

Stefan Munteanu, nato in Romania nel 1972, è professore ordinario di Teologia biblica presso l'Istituto di teologia ortodossa San Sergio a Parigi. Ha seguito gli studi di teologia alla Facoltà Ortodossa di Iasi (Romania). Nel 2005 ha conseguito un dottorato in Teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana a Roma con una tesi intitolata *Les traductions interconfessionnelles de la Bible. Étude critique et comparative d'un phénomène moderne*. Ha partecipato a vari progetti di traduzioni interconfessionali della Bibbia, tra cui *Bible en Français Courant* e *Traduction Œcuménique de la Bible*. Nel 2021 ha pubblicato *Dictionnaire Grec-Français du Nouveau Testament* (Alliance Biblique Universelle – Éditions Bibli'O).

TEOLOGIA DOGMATICA I-II (TD1-TD2)

Prof. P. Vladimir Laiba

Presentazione del corso (20 lezioni)

Obiettivi:

1 Obiettivo formativo:

Acquisire la conoscenza teorica sugli atteggiamenti di base generalmente accettati riguardanti i fondamenti della teologia dogmatica nel contesto della salvezza dell'uomo e del mondo dalla morte, attraverso le tradizioni liturgico-simboliche della Chiesa, l'apparato concettuale-categoriale e la metodologia dello studio delle discipline dogmatiche, la padronanza delle capacità e analisi di testi dogmatici selezionati per la partecipazione attiva ad approcci comparativi alle singole discipline dogmatiche.

2. Risultati formativi (Conoscenze acquisite):

Possesso di competenze accademiche e didattiche generali di base nel dominio della teologia dogmatica e teologia comparativa e capacità applicative di accompagnamento nel contesto di rappresentazioni testuali selezionate degli insegnamenti dogmatici della Chiesa, con l'ausilio di metodi e tecniche di ricerca oggettiva.

3. Contenuto/struttura del corso:

1. Teologia - concetto e significato. La nozione di dogmatica e l'introduzione alla dogmatica come scienza teologica fondamentale della salvezza.

- a. Definizione, fonti, contenuto e metodo della dogmatica.
- I. Basi liturgico-simboliche delle discipline dogmatiche
 - b. Forme e carattere della dogmatica.
 - c. Dogmatica come ermeneutica.
 - d. Metodo dogmatico.
 - e. Il termine "dogma" e il suo significato.
 - f. Relazione tra dogma e scritture.
 - g. Il ruolo dello Spirito Santo nella formazione dei dogmi.
 - h. Il ruolo della Chiesa nella formazione dei dogmi.
 - i. L'importanza e l'autorità del dogma.

2. La conoscenza e la fede.

- I. Informazioni sulla conoscenza.
 - a. Conoscenza delle cose.
 - b. Conoscenza di Dio.
 - c. Conoscenza del Figlio.
 - d. Conoscenza "nella persona".

3. Su Dio:

- I. Ipotesi bibliche.
- II. Principi di base dell'insegnamento dei santi padri.
 - a. Periodo Prima dell'avvento dei padri cappadociani.
 - b. Contributo dei Padri della Cappadocia.

- c. Posizione di Agostino.
- d. La differenza tra "teologia" e "icona".
- e. Gli insegnamenti dei cappadociani sull'essere di Dio.
- III. Uso dei Termini "essenza", "energia" e "personalità" nella teologia.
- IV. Contributo Teologico dei padri cappadociani e il concetto di personalità.
- 4. Teologia di Agostino e il problema del *FILIOQUE*.
- 5. Dogma della creazione.
 - a. Conseguenze esistenziali dogmatiche sulla creazione.
 - b. La creazione e il posto dell'uomo in essa.
- I. L'insegnamento della Chiesa sulla creazione del mondo e dell'uomo e le conseguenze ontologiche e gnoseologiche del peccato originale dell'uomo.
- 6. Introduzione alla cristologia.
 - a. Introduzione alla cristologia.
 - b. Presupposti biblici della cristologia.
- I. La cristologia dei Santi Padri nella chiave soteriologica. Padri orientali e occidentali.
- II. Problemi teologici del IV Concilio Ecumenico.
- III. Dogma calcedoniano: l'unità del creato e dell'increato nell'ipostasi del Figlio di Dio.
- IV. Problemi teologici del VII Concilio Ecumenico.
- 7. Pneumatologia ortodossa e cattolica romana.
- 8. Il rapporto tra cristologia e pneumatologia in ecclesiologia. Approccio orientale e occidentale.
 - I. L'escatologia come anello di congiunzione tra la fede dogmatica della Chiesa. Approccio orientale e occidentale.
- 9. Introduzione all'Ecclesiologia.
 - I. Identità escatologica della Chiesa.
 - II. Ecclesiologia "curativa" o "liturgica"? Sintesi di San Massimo il Confessore.
 - III. La base triadologica dell'ecclesiologia.
 - IV. Ontologia iconografica.
 - V. Il concetto costituzione della Chiesa.
 - a. Testimonianze della tradizione cristiana sulla causa escatologica dell'esistenza del mondo come Chiesa.
 - VI. Chiesa Universale e chiesa Locale.
 - VII. Relazioni dialettiche dei termini "uno" e "molti".
 - VIII. Il problema è la predominanza tra Cristologia e Pneumologia.
 - a. Il rapporto tra cristologia e pneumatologia in ecclesiologia. Approccio orientale e occidentale.
 - IX. Storia ed escatologia.
 - a. Aspetti fondamentali della Soteriologia della Chiesa Ortodossa.
 - b. L'escatologia come anello di congiunzione tra la fede dogmatica della Chiesa. Approccio orientale e occidentale.

Didattica per gli anni:

1° anno:

- 1. Introduzione nella dogmatica (significato esistenziale del dogma),
- 2. Gnoseologia ("Credo..."),

3. Triadologia ("...in un solo Dio Padre"),

2° anno

1. Teologia - concetto e significato.
 - a). Il termine "dogma" e il suo significato
 - b). L'importanza e l'autorità del dogma
 - c). Implicazioni ontologiche del dogma
2. "Essere persona" nella teologia di Santi Padri della Chiesa
 - a). Presupposti per un'ontologia della persona
 - b). Persona e individuo
 - c). Conoscere "in persona"
3. Cristologia ed esistenza ("in un solo Signore, Gesù Cristo..."),
 - a). Teologia di Sant'Atanasio e il Concilio di Nicea
4. Ktisiologia - κτισιολογια è un nome più preciso della cosmologia ("Creatore del cielo e della terra ...").
 - a). Peccato originale
 - b). Conseguenze della caduta di Adamo
 - c). La salvezza come superamento della morte
5. Pneumologia ("nello Spirito Santo..."),

3° anno:

1. Ecclesiologia ("nella Chiesa, una santa cattolica e apostolica."),
2. Misterologia ("Professo un solo battesimo")
3. Escatologia ("aspetto la risurrezione dei morti...").

Questo, naturalmente, è solo una divisione pedagogico - didattica. Per non cadere nelle trappole della scolastica, consideriamo queste "logie" come parte di una singola teologia, in modo che ovunque regni un approccio ecclesiologico - escatologico. Ovunque l'inizio e la fine di una nuova vita nella Chiesa.

Bibliografia essenziale

- Afanasiev N., *La Cena del Signore*, Saint-Serge, Paris 1952
- Afanasiev N., *La Chiesa dello Spirito Santo - The Church of the Holy Spirit*, Univ of Notre Dame Pr; Reprint edizione, 2007
- Afanasiev N.; *Una Sancta*, V, 1, in *Tradition Alive*, ed. Michael Plekon. Lanham MD: Rowman & Littlefield, 2003.
- Florovskij G.; *Cristo, lo Spirito, la Chiesa*, Qiqajon, Magnano, 1997
- Florovskij G.; *L'Incarnazione e la Redenzione*, In "Messaggero Ortodosso", n. dicembre-gennaio Roma (1981-1982), pp.14-25 (disponibile in pdf)
- Lossky V.; *A immagine e somiglianza di Dio*, EDB, 2016
- Lossky V.; *Conoscere Dio*, Qiqajon, Magnano 1996
- Lossky V.; *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente. La visione di Dio*, EDB, 2013
- Lossky V.; *La teologia Dogmatica - Théologie dogmatique*, Cerf, 2012
- Matsoukas N.; *Teologia Dogmatica e Simbolica Ortodossa*, Edizioni Dehoniane Roma 1995.
- Meyendorff I.; *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Lampi di Stampa 1999

Popovic J.; *Dogmatica della Chiesa Ortodossa*, Golden-Ship, 2011
Schmemmann A.; *Credo... Il simbolo della fede*, Lipa, Roma 2012
Zizioulas I.; *Comunione e alterità*, Lipa, Roma 2016
Zizioulas I.; *Eucaristia e regno di Dio*, Qiqajon, Magnano 1996
Zizioulas I.; *Il creato come eucaristia*, Qiqajon, Magnano 1994
Zizioulas I.; *L'uno e i molti*, Lipa, Roma 2018

Esame

L'esame prevede un questionario scritto e colloquio orale.

Contatti docente

Padre Vladimir Laiba

email: steptron@gmail.com

Tel: 333/9323683.

Curriculum vitae

Protopresbitero Vladimir Laiba, nato nell'URSS nel 1980. Ha conseguito la laurea in teologia presso il Seminario e Accademia di Teologia Ortodossa di Chisinau nel 2002. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Teologia Dogmatica e Comparativa presso Università di Teologia di Belgrado, (Serbia) con il seguente titolo: "il Ministero (Primato) dell'Apostolo Pietro – nella Chiesa Ortodossa e nella Chiesa Romana Cattolica".

Nel 2008 ha ricevuto il primo grado del Sacro Ordine da S. E. R. Gennadios per la Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta. Ordinato presbitero dallo stesso Metropolita nel 2010. Ha avuto l'incarico di vice-parroco nella parrocchia ortodossa di San Teodoro di Roma. Dal 2020 è rettore della parrocchia ortodossa San Nicola a Lavinio.

Dal 2021 è responsabile per l'ecumenismo e il dialogo del SAE, membro del Gruppo Teologico.

Dal 2010 è membro del gruppo ecumenico "Figli della Chiesa" per la preparazione degli animatori ecumenici.

Da anni membro in numerose sessioni di formazione ecumenica – Assisi, per la promozione della pace e il dialogo interreligioso. Durante la formazione teologica è stato missionario, predicatore, insegnante, ha lavorato per la redazione di giornali ortodossi. Ha partecipato come relatore a numerosi seminari e conferenze.

STORIA DELLA TEOLOGIA 1 (STT1)

Prof. P. Sergio E. Mainoldi

Presentazione del corso (10 lezioni): *Introduzione – Dalla teologia biblica alla teologia patristica*

I anno

Periodo: maggio-giugno 2025

- 1) Ambito tematico e cronologico. Il corso unirà un approccio storico allo sviluppo della teologia ortodossa e allo stesso tempo dogmatico-sistematico in relazione ai suoi principali aspetti. In questo modo si offrirà una mediazione tra l'aspetto vivente della tradizione teologica, che non può essere scissa dalla vita delle comunità e dai contesti storici che hanno portato alla definizione dei dogmi, e dall'altra parte si approfondirà il senso delle formulazioni dogmatiche nella loro forma stabilita dalla tradizione e all'interpretazione che nelle varie epoche si è susseguita. Partendo dal problema della formazione della coscienza teologica in seno alla prima comunità dei credenti, ricostruibile a partire dalla testimonianza delle Scritture e della tradizione apostolica, si metteranno a fuoco le dinamiche che hanno configurato l'identità dottrinale dell'Ortodossia, attraverso la comprensione del problema eresiologico come fenomeno di crisi che ha avuto un ruolo strutturante nello svelamento storico delle verità di Fede. I Concili Ecumenici, in quanto momento centrale di chiarificazione dei contenuti della teologia, verranno inquadrati attraverso la genealogia concettuale e terminologica che ha plasmato le formulazioni dogmatiche in essi raggiunte, prestando attenzione allo sviluppo storico dei dibattiti teologici che ne hanno precorso la convocazione e che hanno caratterizzato la loro ricezione.
- 2) Argomenti delle lezioni. Parte Storica: 1) Oggetto e metodo nello studio della storia della teologia. 2) La Scrittura come testimone dell'elaborazione teologica della Chiesa. Continuità e discontinuità rispetto all'ebraismo. 3-4) La teologia dell'Antico Testamento. 5-7) Teologia del Nuovo Testamento. 8-10) L'Età subapostolica e la teologia apologetica, scontro di paradigmi dottrinali e visioni del mondo.

Bibliografia

Lossky V.; *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente. La visione di Dio*, EDB, 2013
Matsoukas N.; *Teologia Dogmatica e Simbolica Ortodossa*, Edizioni Dehoniane Roma 1995.
Meyendorff I.; *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Lampi di Stampa 1999
SCHMEMMANN A.; *Il percorso storico dell'Ortodossia*, New York 1953 (in inglese)
SCHNEEMELCHER W., *Il cristianesimo delle origini*, Il Mulino 1987

Esame

L'esame prevede un questionario scritto e colloquio orale.

STORIA DELLA TEOLOGIA II (STT2)

II anno

Periodo: ottobre 2024 – maggio 2025

Prof. P. Sergio E. Mainoldi

Presentazione del corso (13 lezioni): *La teologia ortodossa attraverso il percorso conciliare*

Ambito cronologico e contenuti. Il corso seguirà lo sviluppo storico della teologia ortodossa dalle origini sino alla fine dell'iconoclasmo. Partendo dal problema della formazione della coscienza teologica in seno alla prima comunità cristiane, ricostruibile a partire dalla testimonianza delle Scritture e della tradizione apostolica, si metteranno a fuoco le dinamiche che hanno configurato l'identità dottrinale dell'Ortodossia, attraverso la comprensione del problema eresiologicalo come fenomeno di crisi che ha avuto un ruolo strutturante nello svelamento storico delle verità di Fede. I Concili ecumenici, in quanto momento centrale di chiarificazione dei contenuti della teologia, verranno inquadrati attraverso la genealogia concettuale e terminologica che ha plasmato le formulazioni dogmatiche in essi raggiunte, prestando attenzione allo sviluppo storico dei dibattiti teologici che ne hanno precorso la convocazione e che hanno caratterizzato la loro ricezione.

Argomenti delle lezioni. 1) Introduzione. Dal I al II secolo: l'insorgere delle eresie.
2) Teologia del giudeo-cristianesimo.
3) La teologia dei Padri Apostolici (S. Ignazio), Teologia ascetica. Teologia del martirio
4) La teologia dei Padri Apologisti
5) La teologia alessandrina.
6) Geoteologia tra I/IV secolo. Teologia ed esegesi.
7) Temi teologici: la deificazione; le energie divine.
8) La proto-cristologia.
9) La crisi trinitaria e il Concilio di Nicea.
10) Il Neo Arianesimo e il Primo Concilio di Costantinopoli.
11) La questione trinitaria prima e dopo i Padri Cappadoci. "Una essenza, tre ipostasi".
12) La crisi nestoriana e il Concilio di Efeso
13) La Questione Cristologica. Il IV Concilio: Calcedonia.

Bibliografia essenziale

MEYENDORFF J.C., *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, 1999
MEYENDORFF J.C., *Cristologia Ortodossa*, Roma 1974.
Storia della Teologia, I, *Epoca patristica*, dir. Da A. Di Berardino - B. Studer, Casale Monferrato 1993, pp. 515-581.
SCHÖNBORN Ch., *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, Cinisello Balsamo (MI) 2003
SCHMEMANN A.; *Il percorso storico dell'Ortodossia*, New York 1953 (in inglese)

Bibliografia di approfondimento

- DAVIES J.G. , MEI F., *La chiesa delle origini*, Milano 1996.
- GRILLMEIER A., S. Olivieri, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia 1996.
- HALL S. G., *La chiesa dei primi secoli*, vol. I: Storia e sviluppo teologico, vol. II: I testi, [Strumenti. Pensiero Cristiano 34-35], Torino 2007.
- HUSSEY J.M., LOUTH A., *The Orthodox Church in the Byzantine Empire* (Oxford History of the Christian Church), Oxford University Press, USA 2010.
- MORINI E., *La chiesa ortodossa. Storia disciplina culto*, Bologna 1996.
- NICKELSBURG G. W. E., *Ancient Judaism and Christian Origins*, Augsburg Fortress 2003.
- PERRONE L., *La chiesa di Palestina e le controversie cristologiche. Dal concilio di Efeso (431) al secondo concilio di Costantinopoli (553)*, Brescia 1980.
- PERRONE L., *L'impatto del dogma di Calcedonia sulla riflessione teologica fra IV e V Concilio Ecumenico*, in *Storia della Teologia*, I, *Epoca patristica*, dir. Da A. Di Berardino - B. Studer, Casale Monferrato 1993, pp. 515-581.
- RINALDI G., *Cristianesimi nell'antichità. Sviluppi storici e contenessi geografici (Secoli I-VIII)*, Chietti-Roma 2010.
- RINALDI, *Giudei cristiani pagani 2010*.
- SCHNEEMELCHER W., *Il cristianesimo delle origini*, Il Mulino 1987.

Esame

L'esame prevede un questionario scritto e colloquio orale.

PATROLOGIA I (PA1)

Prof. Norman Russell

Presentazione del corso (9 lezioni): I Padri della Chiesa dei primi V secoli

I anno

Periodo: Dicembre 2024 – Febbraio 2025

Il corso tratterà dell'intero periodo patristico, dal secondo all'ottavo secolo, con un esame dettagliato delle figure più importanti per l'elaborazione del pensiero cristiano e la formulazione delle principali dottrine della Chiesa. In conformità alla tesi per cui i Padri non fecero altro che testimoniare la Fede apostolica, quando parliamo di sviluppo patristico della teologia, non dobbiamo intendere la creazione di nuove dottrine, bensì il loro adattamento alla necessità di confutare le contestazioni di essa che via via erano insorte. Gli obiettivi del corso consistono (1) nella conoscenza del pensiero dei principali Padri della Chiesa, (2) nella comprensione delle contestazioni dottrinali che i Padri si trovarono a fronteggiare, (3) nel comprendere in che senso il loro insegnamento è normativo per la Chiesa – non alla stregua di un 'rabbiniismo' ortodosso, ma come una testimonianza autentica della fede apostolica.

(1) Introduzione

Cosa si intende con la locuzione 'Padri della Chiesa'?

Storiografia della ricerca patristica moderna (dal XVII secolo ad oggi)

Gli strumenti di lavoro (manuali e dizionari)

Il movimento neopatristico

• I grandi temi della teologia patristica

La Trinità

La Cristologia

La redenzione e la divinizzazione dell'uomo

(2) Gli scrittori ecclesiastici del secondo e terzo secolo

Gli Apologeti (i cristiani e lo Stato)

I primi maestri dei credenti dopo gli Apostoli

La prima scuola cristiana: San Giustino il Filosofo

La lotta contro gli Gnostici: Sant'Ireneo di Lione

• Atene e Gerusalemme (l'utilizzo della filosofia greca)

Sant' Ippolito e Clemente di Alessandria

(3) L'apogeo dei maestri indipendenti

Origene di Alessandria

(4) Sant'Atanasio il Grande

La lotta contro l'Arianesimo

• San Cirillo di Alessandria

L'apogeo dell'influenza alessandrina

(5) Evagrio Pontico e gli *Apophthegmata patrum*

La formazione dell'ascetica patristica

• I primi Padri latini

Tertulliano e San Cipriano di Cartagine

(6) I Padri Cappadoci San Basilio il Grande

La sua opera ecumenica

La lotta contro Eunomio

(7) San Gregorio il Teologo

Vita e opere. La dottrina della Trinità

(8) San Gregorio di Nissa

Vita ed opere – perché è più apprezzato oggi che in antichità. Un teologo della vita mistica

• San Giovanni Crisostomo

L'esegesi biblica nella tradizione di Antiochia

(9) I Latini

SS. Ilario, Ambrogio, Geronimo, Agostino, Cassiano, e Gregorio Magno.

L'importanza particolare di Sant'Agostino

Bibliografia essenziale

Dizionari enciclopedici

- DI BERARDINO, A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiana*, 3 voll., Marietti, Genova 2006–2008.
- *Dizionario enciclopedico dell'Oriente cristiano*, a cura di E. FARRUGIA, Roma 2000.

Manuali

- MORESCHINI C., NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Brescia 1999.
- MORESCHINI C., *I Padri cappadoci: storia, letteratura, teologia*, Roma 2008
- MORESCHINI C., *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004
- QUASTEN, J., *Patrologia*. Vol. 1. *La letteratura cristiana e i Padri occidentali e orientali dal periodo immediatamente postapostolico al Concilio di Nicea (325)*, Genova 1980.
- QUASTEN J., *Patrologia*. Vol. 2. *Dal Concilio di Nicea a quello di Calcedonia*, Genova 1969.

Fonti

I testi si trovano (con una traduzione latina) nei primi tomi della *Patrologia Graeca* di J.-P. Migne, e nella serie *Sources Chrétiennes* (con una traduzione francese). Tutti i testi si trovano in italiano. I seguenti sono raccomandati per approfondimento.

Atanasio il Grande: Athanasius, *Contra Gentes and De Incarnatione*, testo greco e trad. ingl. di R. W. Thomson, Clarendon Press, Oxford 1971.

Barnaba, *Epistola*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 1, pp. 340–409.

Basilio di Cesarea, *Sulla Genesi*, ed. M. Naldini, Arnoldo Mondadori, Milano 1990.

Cirillo di Alessandria. *Cyril of Alexandria, Select Letters*, testo greco e trad. ingl. di L. R. Wickham, Clarendon Press, Oxford 1983.

Cirillo di Alessandria. *Cyril of Alexandria*, intro. e trad. inglese di una selezione di testi da N. Russell, London and New York, Routledge 2000.

- Clemente di Roma, *Epistolae*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 1, pp. 3–163.
- Didaché*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 1, pp. 308–33.
- Epistola a Diogneto*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 2, pp. 350–79.
- Giustino il Filosofo, *The First and Second Apologies*, trad. di L. W. Barnard, Ancient Christian Writers, Paulist Press 56, New York/Mahwah 1997.
- Gregorio di Nissa, *La Vita di Mosè*, ed. M. Simonetti, Arnoldo Mondadori, Milano 1984.
- Herma, *Pastore*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 2, pp. 6–305.
- Ignazio di Antiochia, *Epistolae*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 1, pp. 172–277.
- Ippolito di Roma, *The Treatise on the Apostolic Tradition of St. Hippolytus of Rome*, ed. e trad. G. Dix, SPCK, London 1937.
- Ireneo di Lione, *Sancti Irenaei episcopi Lugdunensis Libros quinque adversus Haereses*, 2 vols, ed. W. W. Harvey, Cambridge University Press, Cambridge 1857.
- Martirio di Policarpo di Smirne, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 2, pp. 312–45.
- Origene. *Origen, Contra Celsum*, trad. ingl. di H. Chadwick, Cambridge University Press, Cambridge 1965.
- Origene, *Il Cantico dei Cantici*, ed. M. Simonetti, Arnoldo Mondadori, Milano 1998.
- Origene. *Origen, On First Principles*, testo lat. e trad. ing. di J. Behr, Oxford University Press, Oxford 2017.
- Policarpo di Smirne, *Epistola*, in ed. K. Lake, *The Apostolic Fathers* (Loeb Classical Library), William Heinemann and G. P. Putnam's Sons, London and New York 1925, vol. 1, pp. 282–301.
- Taziano l'Assiro, *Oratio ad Graecos*, ed. e trad. M. Whittaker, Clarendon Press, Oxford 1982.
- Teofilo di Antiochia, *Theophilus of Antioch, Ad Autolycum*, ed. e trad. R. M. Grant, Clarendon Press, Oxford 1970.
- Vita di Antonio*, ed. G. J. M. Bartelink, Arnoldo Mondadori, Milano 1974.

Letteratura Secondaria

- Allen, P. and Neil, B., eds, *The Oxford Handbook of Maximus the Confessor*, Oxford University Press, Oxford 2015.
- Barnard, L. W., *Justin Martyr: His Life and Thought*, Cambridge University Press, Cambridge 1967.
- Behr, J., *Irenaeus of Lyons: Identifying Christianity*, Oxford University Press, Oxford 2013.
- Cavaldini, J. C. ed., *Gregory the Great: A Symposium*, University of Notre Dame, Notre Dame 1995.
- Chadwick, H., *Justin Martyr's Defence of Christianity*, Study VII in *ibid.*, *History and Thought in the Early Church*, Variorum Reprints, London 1982.
- Daley, B. E., *The Hope of the Early Church: A Handbook of Patristic Eschatology*, Cambridge University Press, Cambridge 1991.

- Daniélou, J., *Théologie du Judéo-Christianisme*, Desclée, Tournai 1957.
- Edwards, M., *Growing Like God: Some Thoughts on Irenaeus of Lyons*, in edd. M. Edwards and E. E. D-Vasilescu, *Visions of God and Ideas on Deification in Patristic Thought*, Routledge, London and New York 2019, pp. 37–51.
- Golitzin, A., *Mystagogy: A Monastic Reading of Dionysius Areopagita*, Liturgical Press, Collegeville, Minnesota 2013.
- Kelly, J. N. D., *Early Christian Creeds*, Longmans, London 1960.
- Kelly, J. N. D., *Early Christian Doctrines*, fifth edition, Adam & Charles Black, London 1977.
- Ludlow, M., *Gregory of Nyssa: Ancient and [Post]modern*, Oxford University Press, Oxford 2007.
- Mainoldi, E. S., *Dietro 'Dionigi l'Areopagita': La genesi e gli scopi del Corpus Dionysiacum*, Città Nuova, Roma 2018.
- McGuckin, J. A., *St. Cyril of Alexandria: The Christological Controversy*. E. J. Brill, Leiden 1994.
- McGuckin, J. A., *Saint Gregory of Nazianzus: An Intellectual Biography*, St Vladimir's Seminary Press, Crestwood, New York 2001.
- Moreschini, C., *Filosofia e letteratura in Gregorio di Nazianzo*, Vita e Pensiero, Milano 1997.
- Osborn, E., *Irenaeus of Lyons*, Cambridge University Press, Cambridge 2001.
- Osborn, E., *Justin Martyr*, J. C. B. Mohr (Paul Siebeck), Tübingen 1973.
- Osborn, E., *The Beginning of Christian Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1981.
- Osborn, E., *The Emergence of Christian Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 1993.
- Osborne, C., *Rethinking Early Greek Philosophy: Hippolytus of Rome and the Presocratics*, Duckworth, London 1987.
- Pelikan, J., *Christianity and Classical Culture: The metamorphosis of Natural Theology in the Christian Encounter with Hellenism*, Yale University Press, New Haven and London 1993.
- Russell, N., *The Doctrine of Deification in the Greek Patristic Tradition*, Oxford University Press, Oxford 2004.
- Shotwell, W. A., *The Biblical Exegesis of Justin Martyr*, SPCK, London 1965.
- Simonetti, M., *La crisi ariana nel IV secolo*, Institutum Patristicum «Augustinianum», Roma 1975.
- Simonetti, M., *Profilo Storico dell' Esegese Patristica*, Istituto Patristico «Augustinianum», Roma 1981.
- Thunberg, L., *Microcosm and Mediator: The Theological Anthropology of Maximus the Confessor*, 2nd ed., Open Court, Chicago 1995.
- Wilken, R. L., *The Spirit of Early Christian Thought*, Yale University Press, New Haven and London 2003.

PATROLOGIA II (PA3)

Prof. Norman Russell

Presentazione del corso (9 lezioni): i Padri bizantini (dall'epoca di Giustiniano alla Disputa esicasta del XIV sec.)

II anno

Periodo: ottobre-novembre 2024; marzo-giugno 2025

Argomenti:

1. L'imperatore Giustiniano I (527-565) come teologo
2. S. Teodoro di Studio (759-826) ed il movimento monastico
 - Il patriarca Niceforo I (806-815) e la controversia iconoclasta
3. Il patriarca Fozio (c.810-c.895), un gran teologo e umanista
4. S. Atanasio l'Atonita (c.920-1003) e la fondazione del monachesimo sul Monte Santo di Athos
 - S. Simeone il Nuovo Teologo (949-1022) e Niceta Stetato (c.1005-c.1090) : la dottrina della divinizzazione del uomo
5. Giovanni Italo (c.1025-c.1082) e Michele Psello (c.1019-1078) : due intellettuali laici e l'ortodossia
6. Il patriarca Michele I Cerulario (1043-1058) e lo 'scisma' di 1054
 - Eftimio Zigabeno (fl.c.1100) e la lotta contro l'eresia
7. S. Gregorio Palamas (1295/6-1357) e la controversia esicasta. La
8. S. Gregorio Palamas come metropolita di Tessalonica ed apologista contro i musulmani
9. Bessarione di Nicea (c.1399-1472) e Marco di Efeso (c.1392-1444), i due protagonisti ortodossi al concilio di Firenze (1438/9)
 - Georgio Gennadio Scolario (1400-c.1473), il primo patriarca della turcocrazia

Il corso tratterà le principali figure teologiche della teologia greca sotto nel periodo che va dalla caduta di Costantinopoli (1453) fino alla Guerra d'Indipendenza (1821). Gli obiettivi del corso consistono nella conoscenza degli sviluppi della teologia ellenofona, dei suoi temi e protagonisti durante la Turcocrazia.

Esame

L'esame prevede un questionario scritto e colloquio orale.

Contatti docente

Prof. Norman Russell,
755 Route de Brancion, Le bourg,
71700 Ozenay, Francia
email: normanvrussell@outlook.com

Curriculum vitae

Formazione

1968 BA (Lingua e letteratura inglese), University of London
1970 BA (Teologia), University of Oxford
1972 MA, University of Oxford
1975 Diploma in Pastoral Theology, University of London
1989 D.Phil., University of Oxford

Impieghi

Dal 1973 al 1987 è stato membro dell'oratorio di Londra, raggiungendo il livello di vice rettore. Dal 1990 al 2001 è stato impiegato presso lo studio legale Linklater and Payne della City di Londra. Dal

2001 al 2004 ha vissuto in Italia, scrivendo e traducendo. Dal 2004 al 2014 è stato tutor part-time di Storia della Chiesa antica all'Heythrop College, Università di Londra. Nel 2014 è diventato un ricercatore onorario dell'Università di Oxford.

Publicazioni

Norman Russell è autore di nove libri di patristica, bizantinistica e relativi all'ortodossia contemporanea, oltre a un numero significativo di articoli e capitoli di volumi. Ha anche tradotto una quarantina di libri dal neogreco, italiano, francese e tedesco. Segue una selezione:

Come autore:

Cyril of Alexandria (London and New York: Routledge, 2000);
The Doctrine of Deification in the Greek Patristic Tradition (Oxford: Oxford University Press, 2004)
Theophilus of Alexandria (London and New York: Routledge, 2007);
Fellow Workers with God: Orthodox Thinking on Theosis (Crestwood, NY: St Vladimir's Seminary Press, 2009);
Metaphysics as a Personal Adventure: Christos Yannaras in Conversation with Norman Russell (Yonkers, NY: St Vladimir's Seminary Press, 2017);
Gregory Palamas and the Making of Palamism in the Modern Age (Oxford: Oxford University Press, 2019);
St John Damascene, An Exposition of the Orthodox Faith (St Vladimir's Seminary Press, 2023).
In corso di stampa: *Gregory Palamas: The Hesychast Controversy and the Debate with Islam* (Liverpool: Liverpool University Press).
In corso di stampa: *Theosis and Religion* (from Cambridge University Press);

Traduzioni in inglese:

Dal neogreco:

P. Nellas, *Deification in Christ*: (Crestwood, NY: St Vladimir's Seminary Press, 1987);
C. Yannaras, *Postmodern Metaphysics* (Brookline, MA: Holy Cross Orthodox Press, 2004);
C. Yannaras, *Person and Eros* (Brookline, MA: Holy Cross Orthodox Press, 2007);
S. Kourakou-Dragona, ed., *Nemea: Beloved Land of Zeus and Dionysos* (Athens: Phoinikas Publications, 2011);
S. Ramfos, *Yearning for the One* (Brookline, MA: Holy Cross Orthodox Press, 2011);
C. Yannaras, *The Enigma of Evil* (Brookline, MA: Holy Cross Orthodox Press, 2012);
N. Loudovikos, *Church in the Making* (Yonkers, NY: St Vladimir's Seminary Press, 2017).

Dall'italiano:

B. Petrà, *Christos Yannaras: The Apophatic Horizon of Ontology* (Cambridge: James Clarke & Co., 2019).

Dal francese :

C. Chaillot, *The Assyrian Church of the East* (Oxford: Peter Lang, 2021).

Dal tedesco:

L. Salvator, *A Voyage Round the Gulf of Corinth* (Athens: Phoinikas Publications, 2009).

AGIOLOGIA (AG)

Padre Benedetto Colucci

Presentazione del corso (14 lezioni)

I anno

Periodo: febbraio – maggio 2025

PRIMA PARTE

1. Introduzione alla materia dell’Agiologia, il suo ruolo negli studi teologici e il legame con le altre scienze umanistiche. Storia e sviluppo degli studi agiologici.
2. Classificazione per categoria dei testi agiologici: Acta, Martirologi, antiche collezioni martirologiche, fonti apocrife, vite ed encomi.
3. Classificazione per categoria dei testi agiologici: Raccolte agiologiche-ascetiche, Sinassari e Menologi, raccolte di miracoli e rivelazioni.
4. Sviluppo della letteratura agiologica dal II al VII sec.
5. Sviluppo della letteratura agiologica dall’VIII al XV sec.
6. Sviluppo della letteratura agiologica nell’epoca post-bizantina.
7. Il termine “aghios” e lo sviluppo del culto dei Santi nel periodo bizantino
8. La venerazione delle sacre reliquie nella tradizione ortodossa: teologia, usi ed abusi
9. I “cori” dei santi nella tradizione bizantina.
10. I neomartiri e il fondamento teologico del culto dei nuovi santi.
11. La “parresia”, l’intercessione e i miracoli dei santi.
12. L’iter del riconoscimento dei nuovi santi nella Chiesa Ortodossa e nella Chiesa Romano-Cattolica.
13. Il calendario festivo ortodosso e i suoi sviluppi.
14. I Santi-Italogreci.

Contatti docente

Archim. p. Benedetto Colucci

Seminara, Monastero dei santi Elia il Nuovo e Filarete l’Ortolano

email: papasbenedetto@gmail.com

STORIA DELLA CHIESA I (STC1)

Prof. Nikos Kouremenos

Presentazione del corso (15 ore): Dagli Atti degli Apostoli allo Scisma

I anno

Periodo: ottobre 2024 – febbraio 2025

Dopo una breve introduzione nella storia, religiosa, politica, sociale e culturale delle terre dell'immenso Impero Romano, il corso cercherà di decifrare lo sviluppo e l'organizzazione delle prime comunità cristiane, che nascono dalla predicazione degli Apostoli di Cristo. Cominciando con la descrizione, l'articolazione e i rapporti interni delle prime comunità cristiane vedremo il modo in cui si sviluppano nel loro interno, fino all'epoca costantiniana. Entreremo, in linee generali, nella grande avventura dei primi secoli dell'era cristiana, vivendo la sua complicata evoluzione storica e straordinaria didascalica, cercando di descrivere con chiarezza non soltanto le fonti storiche dell'epoca ma anche la loro interpretazione secondo la prospettiva della teologia ortodossa.

Bibliografia essenziale

- S. G. HALL, *La chiesa dei primi secoli*, vol. I: Storia e sviluppo teologico, vol. II: I testi, [Strumenti. Pensiero Cristiano 34-35], Torino 2007.
- G. RINALDI, *Cristianesimi nell'antichità. Sviluppi storici e contesti geografici (Secoli I-VIII)*, Chieti-Roma 2010.
- A. ANDRIANI, *La cristianità antica*, Roma 1981, 2008.

Contatti docente

Prof. Nikos Kouremenos

email: nkouremenos@acadimia.org

Curriculum vitae

Nikos Kouremenos ha studiato Teologia presso il Dipartimento di Teologia della Facoltà Teologica dell'Università di Atene (NKUA) e ha conseguito il Master in Storia della Chiesa presso lo stesso Dipartimento. Ha poi completato gli studi di dottorato presso il Pontificio Istituto Orientale (PIO) di Roma, dove si è specializzato in lingue orientali antiche, in particolare in lingua e letteratura copta. È stato inoltre borsista post-dottorato presso l'Università Ebraica di Gerusalemme (HUJ), il Research Center for the Study of Humanities (RCH) di Atene e la Fondazione per gli Studi Religiosi (Fscire) di Bologna. Ha tenuto corsi di laurea e post-laurea presso il Dipartimento di Teologia dell'Università di Atene. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia della Chiesa Ortodossa e la teologia ecumenica. Ha partecipato a numerose conferenze sia in Grecia che all'estero, mentre i suoi studi sono stati pubblicati in varie collane e riviste internazionali. Nel 2020 è stato coeditore di un volume dal titolo Nazionalismo e ortodossia ecumenica pubblicato dalle pubblicazioni CEMES. Attualmente è ricercatore presso la Volos Academy for Theological Studies (Volos, Grecia).

Storia della Chiesa II (STC2)

Prof. Enrico Morini

Presentazione del corso (15 ore): La formazione dei patriarcati e i loro rapporti sino al concilio d'unione dell'879-880

II anno

Periodo: gennaio – giugno 2025

Verranno ripercorse le principali fasi di formazione della Chiesa di Cristo dall'epoca costantiniana fino alla ricomposizione dello scisma all'epoca di Fozio. Si analizzeranno le fonti storiografiche dell'epoca, soprattutto in relazione alla loro interpretazione secondo la prospettiva teologica ortodossa.

Bibliografia essenziale

S. G. HALL, *La chiesa dei primi secoli*, vol. I: Storia e sviluppo teologico, vol. II: I testi, [Strumenti. Pensiero Cristiano 34-35], Torino 2007.

G. RINALDI, *Cristianesimi nell'antichità. Sviluppi storici e contenesti geografici (Secoli I-VIII)*, Chietti-Roma 2010.

A. ANDRIANI, *La cristianità antica*, Roma 1981, 2008.

Contatti docente

Prof. Enrico Morini

email: enrico.morini@unibo.it

Curriculum vitae

Professore di Storia e istituzioni della Chiesa ortodossa presso l'Università di Bologna, membro del comitato scientifico di «Bizantinistica. Rivista di studi bizantini e slavi» e socio dell'Associazione per lo studio della santità, dei culti e dell'agiografia. Ha dedicato le sue ricerche al cristianesimo ortodosso, approfondendo sia gli aspetti ecclesiastico-istituzionali – che hanno condotto all'attuale struttura in patriarcati e chiese autonome – sia il ruolo svolto dalle tradizioni monastiche fino al periodo medio-bizantino. Ha inoltre studiato la possibilità di un reciproco riconoscimento, da parte delle Chiese orientale e occidentale, della rispettiva ecclesialità. Tra le sue pubblicazioni: *La Chiesa ortodossa. Storia, disciplina, culto* (Bologna 1996); *Gli ortodossi* (Bologna 2002); *Il Papa di Roma Patriarca dell'occidente* (Gorizia 2009); *Nel cuore segreto della terra* (Roma 2013); *È vicina l'unità tra cattolici e ortodossi?* (Magnano 2016).

DIRITTO CANONICO I (DC1)

Prof. Padre Emmanouil Papamikroulis

Presentazione del corso (9 lezioni)

I anno

Periodo: ottobre – dicembre 2024

Il corso di diritto canonico, ha lo scopo di introdurre alla conoscenza delle principali fonti della disciplina ecclesiastica ortodossa, stabilita dagli antichi testi canonici: canoni apostolici, decreti conciliari, commentari e legislazione sinodali, collezioni nomocanoniche. Si darà attenzione anche alle leggi imperiali riguardanti la Chiesa, nella misura in cui furono accettate come principi direttivi del governo ecclesiastico, in quanto in esse si attesta una coscienza ecclesiastica essenzialmente identica a quella dei canoni conciliari. Ulteriore obiettivo sarà la conoscenza delle epoche e dei contesti del diritto ecclesiastico ortodosso (apostolico, conciliare ecumenico, conciliare locale, patristico) e un confronto con quello occidentale. Sarà infine analizzata e approfondita l'*oikonomia* ecclesiastica e pastorale della Chiesa ortodossa per come delineata nella disciplina canonica.

I anno

1. Le fonti della tradizione canonica
 - a. Sacra Scrittura
 - b. Il diritto naturale della legislazione bizantina
 - c. L'ecclesiologia
 - d. I padri della Chiesa
 - e. I canoni dei Concili Ecumenici e dei sinodi locali
2. Emanazione, temi e scopo dei Sacri Canoni
3. Applicazione e ermeneutica dei sacri canoni
 - a. principi d'ermeneutica
 - b. l'evoluzione canonica dell'Istituzioni ecclesiastiche
 - c. principi canonici
4. Temi
 - a. il vescovo e la sua eparchia
 - b. i Sacramenti
 - c. procedura giudiziaria e pene canoniche
 - d. amministrazione dei beni ecclesiastici

DIRITTO CANONICO II (DC2)

Presentazione del corso (10 lezioni)

II anno

Periodo: marzo – maggio 2025

Argomenti:

1. La chiesa.
2. Fonti materiali del diritto della Chiesa.
3. Fonti e raccolte del diritto ecclesiastico di Bisanzio.
4. L'autocefalia.
5. Diritto canonico e diritto ecclesiastico in Occidente.

Bibliografia essenziale

- CORTESE E., *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno GG Edizioni Roma 2000-2008.
- CALASSO F., *Medioevo del Diritto*, Giuffrè, Milano 1954.
- GUARINO A., *Storia del diritto romano*, Jovene, Napoli 1981.
- MORTREUIL J.-A. B., *Histoire du droit byzantin ou du droit romain dans l'empire d'orient*, Paris 1846.

Contatti docente

Protopresbitero Emmanouil Papamikroulis

Email: manolis.papamikroulis@gmail.com

Curriculum vitae

È nato ad Atene (Grecia) nel 1983. Ha ricevuto il Diploma del Liceo dalla Scuola Patriarcale di Creta nel 2001. Laureato in Teologia dalla Facoltà della Teologia Ortodossa della Scuola di Teologia d'Atene nel 2007. Dal 2007 sino 2012 ha seguito il II e III Ciclo di Studi nella Facoltà di Diritto Canonico Orientale presso il Pontificio Istituto Orientale (Roma), come borsista del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa in Grecia e ha ricevuto la Licenza e il Dottorato in Diritto Canonico Orientale. Dal 2013 ad oggi lavora presso la Commissione Sinodale per le Relazioni Inter-ortodosse e Inter-cristiane della Chiesa Ortodossa in Grecia ed è segretario della sotto-commissione Sinodale per le borse di studio. Ha fatto parte come steward della Delegazione della Chiesa Ortodossa in Grecia al Santo e Grande Concilio della Chiesa Ortodossa (Creta 2016). Ha partecipato come membro della Delegazione nell'Assemblea Generale del Concilio Ecumenico delle Chiese (Karlsruhe 2022) e nell'Assemblea Generale del Concilio delle chiese in Europa (2023). Nel 2019 è stato ordinato diacono e presbitero. È autore di vari articoli di riviste scientifiche e voci in dizionari nel campo del Diritto Canonico Orientale.

ARTE E ICONOGRAFIA I (ICO1)

1a PARTE: 5 lezioni: 21 ottobre – 17 dicembre

Sac. Sergej Tikhonov

Introduzione all'iconografia ortodossa

Il corso si propone di introdurre all'iconografia e all'arte sacre attraverso una prospettiva storico-artistica. Una particolare attenzione si riserva al significato spirituale delle rappresentazioni sacre le quali, da creazioni artistiche, si elevano a supporto "visibile" per permettere al fedele orante di stabilire una comunicazione con "l'invisibile". La funzione dell'arte sacra è completamente comprensibile all'interno del culto ecclesiale: nel mondo ortodosso essa è perfettamente integrata nel mistero liturgico ed esprime in immagini tutta l'economia della salvezza. Se da una parte le immagini sacre permettono all'uomo l'apertura al trascendente, dall'altra assumono un compito didascalico essenziale. Infatti, l'iconografia cristiana trasmette il messaggio della fede adoperando la lingua delle linee, delle forme, dei colori. Oltre a illustrare le principali iconografie canoniche Cristo e di sua Madre, durante il percorso didattico si vuole delineare storicamente le fasi di affermazione dell'immagine come elemento essenziale dell'arte religiosa.

Programma/contenuti (5 ore)

Storia dell'icona: dalla adozione dell'immagine nell'arte religiosa dei primi cristiani fino alla definitiva vittoria delle sacre immagini nella lotta iconoclasta.

Elementi di una teologia dell'icona: le teorie sul significato dell'immagine e aspetti funzionali delle immagini sacre.

Analisi delle tipologie iconografiche di base di Gesù Cristo, della Madre di Dio e di alcuni santi.

Verifica dell'apprendimento

Per la prova d'esame viene richiesto un elaborato scritto su un'iconografia a scelta, previa consultazione con il docente, tra quelle trattate durante il corso.

Testi di riferimento (in ordine alfabetico per autore)

AA.VV., *Icone. Guida completa al riconoscimento delle icone dal VI secolo ad oggi*, Mondadori, Milano 2005;

DONADEO M., *Le icone. Immagini dell'invisibile*, Editrice Morcelliana, Brescia 1990;

EVDOKIMOV P. N., *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990;

GHARIB G., *Le icone di Cristo. Storia e culto*, Città Nuova Editrice, Roma 1993;

GHARIB G., *Le icone mariane*, Città Nuova Editrice, Roma 1987;
QUENOT M., *L'icona finestra sull'Assoluto*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1991;
ROUSSEAU D., *L'icona splendore del tuo volto*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990;
SENDER E., *L'icona, immagine dell'invisibile. Elementi di teologia, estetica e tecnica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001;
SENDER E., *Le icone bizantine della Madre di Dio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995;
TRADIGO A., *Icone e Santi d'Oriente*, Electa, Milano 2004;
USPENSKIJ L., *LA TEOLOGIA DELL'ICONA*, CASA DI MATRIONA, MILANO 1995.

2a PARTE: 7 lezioni: 17 marzo – 19 maggio

Prof. Beatrice Daskas

Storia dell'architettura bizantina

Obiettivo del corso è quello di offrire agli studenti lineamenti di storia dell'architettura tardoantica e medievale di Bisanzio (c. 330-1453), con particolare attenzione allo sviluppo delle forme principali di ambito sacro. Il corso non si propone come panoramica cronologica esaustiva, ma si concentra su alcuni episodi significativi in cui si manifestano i caratteri fondamentali di un periodo o di uno specifico contesto di committenza, con particolare interesse ai rapporti che intercorrono tra ideazione e costruzione dell'edificio, la sua funzione e destinazione d'uso, e il suo valore simbolico. Rilievo è dato soprattutto alla produzione di grandi centri e regioni dell'impero. L'approccio storico-culturale prevale su quello analitico-descrittivo dell'archeologia.

Lezione 1. Introduzione. Architettura bizantina, periodizzazione, caratteristiche fondamentali. Periodo paleocristiano: evoluzione architettonica dell'edificio rituale. Catacombe, monumenti sepolcrali, *domus ecclesiae*. Roma e l'Oriente dal II al IV secolo.

Lezione 2. La tetrarchia e Costantino il Grande: architettura per una nuova religione. La basilica: caratteristiche strutturali, continuità e cambiamento. Luoghi e tempi: Roma, Terra Santa, Occidente (Trier, Milano) (IV sec.).

Lezione 3. Edifici a pianta centrale: edifici circolari semplici, circolari composti, ottagonali liberi e inscritti, chiese martiriali cruciformi. Battisteri. Luoghi e tempi: Penisola italiana, Costantinopoli, Tessalonica, Siria (IV-V sec.).

Lezione 4-5. Edifici cupolati e loro evoluzione: contesto storico e ideologico, caratteristiche strutturali. Edifici rappresentativi: la basilica di Santa Sofia e i SS. Apostoli a Costantinopoli; Ravenna; Oriente (fine V-VI sec., periodo giustiniano).

Lezione 6. Periodo medio-bizantino (864-1204): limiti temporali, cenni storici. Caratteristiche principali dell'architettura mediobizantina: chiesa a croce inscritta. Esempi costantinopolitani; varianti locali: architettura della "scuola ellenica" e sue caratteristiche (esempi dalla Grecia meridionale e insulare).

Lezione 7. Donazioni imperiali ed evoluzione monachesimo. Architettura monastica. Esempi mediobizantini: Hosios Loukas (seconda metà dell'XI sec.), Nea Moni a Chios (1042-1056). La tipologia a cupola incrociata triconca del Monte Athos.

Bibliografia essenziale. La bibliografia s'intende come indicativa e soggetta a ulteriore integrazione da parte della docente nel corso delle singole lezioni. Si suggeriscono, per acquisire lineamenti di storia dell'architettura bizantina, i seguenti volumi:

- R. Krautheimer, S. Ćurčić, *Early Christian and Byzantine Architecture*. 4th ed. New Haven CT: Yale University Press, 1986.
- C. Mango, *Architettura Bizantina*. Milano: Electa, 1999.
- R. G. Ousterhout, *Eastern Medieval Architecture: The Building Traditions of Byzantium and Neighboring Lands*. Oxford: Oxford University Press, 2019.

Per approfondimenti (lista preliminare):

- R. Avner, "The Dome of the Rock in Light of the Development of Concentric Martyria in Jerusalem: Architecture and Architectural Iconography." *Muqarnas* 27 (2010), pp. 31-49.
- B. Caseau, *Monasticism*, In: *Late Antiquity: A Guide to the Postclassical World*, G. W. Bowersock, P. Brown, O. Grabar (eds.), Cambridge 1999, 583-586.
- N. Γκιολές, *Βυζαντινή Ναοδομία (600-1204)*. Αθήνα: Εκδόσεις Καρδαμίτσα, 1987.
- S. Feist (ed.), *Transforming Sacred Spaces: New Approaches to Byzantine Ecclesiastical Architecture from the Transitional Period*. Wiesbaden: Reichert Verlag, 2020.
- W. E. Kleinbauer, "Antioch, Jerusalem, and Rome: The Patronage of Emperor Constantius II and Architectural Invention". *Gesta* 45 (2006), pp. 125-145.
- R. Krautheimer, "Introduction to an 'Iconography of Mediaeval Architecture'". *Journal of the Warburg and Courtauld Institutes* 5 (1942), pp. 1-33.
- R. Krautheimer, "Mensa-Cœmeterium-Martyrium". *Cahiers Archéologiques* 11 (1960), pp. 15-40.
- R. Krautheimer, "The Constantinian Basilica". *Dumbarton Oaks Papers* 21 (1967), pp. 115-140.
- R. Krautheimer, *Rome Profile of a City, 312-1308*. Princeton: Princeton University Press, repr. 2000, 4-58.
- N. Lenski, *Building Churches*, In: *Constantine and the Cities: Imperial Authority and Civic Politics*. Philadelphia: University of Pennsylvania Press, 2016, pp. 179-196.
- T. F. Mathews, *The Early Churches of Constantinople: Architecture and Liturgy*. University Park: Pennsylvania State University Press, 1971.
- V. Marinis, *Architecture and Liturgy in the Churches of Constantinople (Ninth to Fifteenth Centuries)*. Cambridge and New York: Cambridge University Press, 2014.
- E. M. Meyers, M. A. Chancey, *Alexander to Constantine: Archaeology of the Land of the Bible*. New Haven: Yale University Press, 2012, pp. 174-202. (cap. "The Emergence of Christianity").
- H. Sivan, *Palestine in Late Antiquity*. Oxford: Oxford University Press, 2008, pp. 1-50, 107-142, 187-229.

Contatti docente

email: b.daskas@gmail.com

Curriculum vitae

Beatrice Daskas ha conseguito il dottorato in scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale presso l'Università degli Studi di Milano, con una tesi di ambito bizantinistico, nel 2013. Prima di approdare all'Università Ca' Foscari di Venezia con un progetto sulla Chiesa dei Santi Apostoli a Costantinopoli, sponsorizzato dall'Unione Europea nell'ambito del programma di ricerca Marie Skłodowska-Curie (2017-2019), Beatrice ha ricevuto borse di studio da Dumbarton Oaks (2011, 2012-2013, 2015), dalla Fondazione Alexander von Humboldt (2014-2016) e dalla Princeton University (2017). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra storia dell'arte, studi letterari e storia culturale di Bisanzio, con particolare attenzione all'interazione tra testo e immagine nell'*ekphrasis*. Tra gli altri, ha pubblicato diversi articoli in riviste internazionali, curando anche, insieme a Giovanna Targia, un numero speciale della rivista internazionale *Word & Image* (39 (1)/2023) intitolato "*Iconographiae: Writing Images in the Medieval World*". È attualmente co-direttrice della catalogazione scientifica della collezione di disegni degli architetti ticinesi Gaspare e Giuseppe Fossati, conservati presso l'Archivio di Stato di Bellinzona, in Svizzera, riguardanti, tra gli altri, il loro soggiorno a Costantinopoli alla metà dell'Ottocento, e in particolare i lavori di restauro della Basilica di Santa Sofia a Costantinopoli (1847-49).

ARTE E ICONOGRAFIA II (ICO2)

1a PARTE: 4 lezioni: ottobre – novembre

Prof. P. Sergej Tikhonov

L'iconografia delle feste

Il corso si propone di introdurre alla lettura delle *PRINCIPALI FESTIVITÀ CRISTIANE*, analizzate dal punto di vista dell'iconografia, storia e liturgia. Vengono brevemente trattate alcune feste liturgiche particolarmente rilevanti secondo la tradizione cristiana orientale. La Chiesa ortodossa raggruppa sotto l'espressione delle *DODICI GRANDI FESTE* le solennità liturgiche in cui si commemorano gli eventi fondanti per la fede cristiana. Il percorso didattico vuole essere incentrato su alcune delle dodici grandi feste e precisamente su quelle facenti parte del cosiddetto *CICLO FISSO*.

Programma/contenuti (4 ore)

Analisi storico-artistica delle solennità liturgiche della Chiesa cristiana d'Oriente, in rapporto con la tradizione dell'Occidente cristiano.

Caratteristiche iconografiche delle sacre rappresentazioni delle principali feste liturgiche facenti parte del ciclo fisso: Concezione di Sant'Anna (attualmente non fa parte delle dodici grandi feste del calendario liturgico ortodosso), Natività della Madre di Dio, Presentazione al Tempio della Vergine Maria, Annunciazione, Natale del nostro Signore Gesù Cristo, Presentazione al Tempio di Gesù (Festa dell'Incontro).

Verifica dell'apprendimento

Per la prova d'esame viene richiesto un elaborato scritto su un'iconografia festiva a scelta, previa consultazione con il docente, tra quelle facenti parte del ciclo fisso e appartenenti al numero delle dodici grandi feste del calendario liturgico orientale. Può essere scelta anche una delle solennità del ciclo fisso tra quelle non trattate durante il corso, e cioè tra la Teofania (chiamata anche Epifania o Battesimo di Gesù), la Trasfigurazione e la Dormizione, ma anche la Protezione della Madre di Dio.

Principali testi di riferimento

G. GHARIB, *Le icone festive della Chiesa ortodossa*, Editrice Ancora, Milano 1985;

G. PASSARELLI, *Icone delle dodici grandi feste bizantine*, Jaca Book, Milano 2000;

L. USPENSKIJ, *La teologia dell'icona*, La Casa di Matriona Edizioni, Milano 1995.

Contatti docente

email: tikhonov.s@gmail.com

Tel. cell.: +39 320 3466583

Nome e cognome: Sergej Tikhonov

Titolo ecclesiastico: presbitero

Luogo di culto: Chiesa Ortodossa di San Paolo Apostolo dei Greci di Reggio Calabria (Vice parroco), Santuario Greco-Ortodosso di San Giovanni Crisostomo di Gerace (Rettore)

Data e luogo di nascita: 13/08/1977, Mosca

Cittadinanza: russa e italiana

Ordinazione diaconale: 05/09/2021 (vescovo ordinante S.E.R. Polykarpos d'Italia)

Ordinazione sacerdotale: 02/06/2022 (vescovo ordinante S.E.R. Polykarpos d'Italia)

Titoli di studio: laurea in ingegneria aerospaziale (Università dell'Aviazione di Mosca), diploma accademico di secondo livello in pittura (Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria)

Attuale esercizio professionale: iconografo, docente presso l'Istituto Teologico Ortodosso "S. Eufemia di Calcedonia", docente presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mons. Vincenzo Zoccali" di Reggio Calabria

2a PARTE: 6 lezioni: 28 novembre – 16 gennaio

Prof. Sania Gukova

L'iconografia di Gesù Cristo nella tradizione dell'Oriente cristiano

Argomenti

1. Principali tappe di sviluppo dell'iconografia di Gesù Cristo
Immagini di Cristo non fatte da mano umana (Acheropita)
2. Cristo Pantocratore
Cristo in trono
3. Cristo in gloria, Deesis
Cristo il Grande Sacerdote e il Re dei Re
4. Cristo Emmanuele
Cristo l'Agnello di Dio
Cristo Anapeson
5. Cristo Antico dei giorni
6. Santa Trinità
Etimasia, il trono preparato

Contatti docente

Prof. Sania Gukova

email: gukov@libero.it

Curriculum vitae

Titoli di studio

- *Laurea* in Storia bizantina presso l'Università Statale di San Pietroburgo (1971-1976) riconosciuta dall'Università degli Studi di Milano ed equiparata alla Laurea in Lettere Classiche (1993)
- *Dottorato di ricerca in Storia e Cultura bizantina* presso l'Istituto della Storia russa dell'Accademia delle Scienze della Russia a San Pietroburgo (1981-1984)

Percorso professionale in Russia

Ricercatrice in Storia bizantina presso l'Istituto della Storia russa dell'Accademia delle Scienze della Russia, San Pietroburgo, Russia 1984-

Percorso professionale in Italia

Dal 1999

Visiting professor presso l'Accademia Belle Arti di Brera,
Dipartimento dell'Arte Sacra contemporanea (Milano)

Corsi monografici:

2003 – 2004

Icone di Cristo

2002 – 2003

Icone della Madre di Dio

2001 – 2002

Iconografia dei santi nella tradizione dell'Oriente cristiano

2000 – 2001

Iconografia del Vangelo nella tradizione dell'Oriente cristiano

1999 – 2000	<i>Iconografia mariana nella tradizione dell'Oriente cristiano</i>
Dal 1995 al 1999	Visiting professor presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere, Dipartimento di Scienze di Formazione, Dipartimento di Slavistica e presso l'Università degli Studi di Milano, Istituto di Lingue e Letterature dell'Europa Orientale Corsi monografici
1998 – 1999	<i>La Russia antica: storia e civiltà</i>
1997 – 1998	<i>Bisanzio e gli Slavi</i> <i>Storia dell'icona russa</i>
1996 – 1997	<i>Icona russa</i> <i>Icona bizantina</i> <i>Bisanzio e gli Slavi</i>
1995 – 1996	<i>Opere cosmografiche nella letteratura bizantina e slava</i>

Cura delle mostre di icone

1. Gaeta, Palazzo arcivescovile, 24 marzo – 24 aprile 2010, "*Antiche Icone Russe*". Collezione Orler
2. Roma, Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, 3 – 26 aprile 2009. *Tesori di Russia*. Collezione Orler
3. Milano, Convento S. Angelo, 8 novembre - 14 dicembre 2008. *Le feste del Signore nell'icona russa*. Collezione Orler
4. Treviso, Ca' dei Carraresi, 29 maggio – 22 giugno 2008. *Santi nell'icona russa*. Collezione Orler
5. Milano, Convento S. Angelo, 4 novembre - 16 dicembre 2007. *Iconostasi: promessa del Paradiso*. Collezione Orler
6. Torino, Chiesa Inferiore del Duomo, 24 marzo – 6 maggio 2007, *Icône. Mistero del Volto di Cristo*, Collezione Orler
7. Milano, Convento S. Angelo 4 novembre - 15 dicembre 2006, "*Ave, piena di grazia*". Collezione Orler
8. Marcon (Ve), Spazio Eventi Orler, 7 ottobre - 5 novembre 2006, *Nel segno di Cristo. Capolavori veneti, toscani e russi a confronto*. Collezione Orler
9. Monreale, Complesso Monumentale Guglielmo II, 17 giugno - 16 luglio 2006, *Messaggeri della luce. Angeli nell'icona russa*. Collezione Orler
10. Trieste, Ridotto del Teatro Verdi, 20 ottobre 2004 - 9 gennaio 2005, *Belarus': frontiera fra cielo e terra*, mostra delle icone bielorusse dal Museo Nazionale delle Belle Arti di Minsk (Belarus')

Alcune opere pubblicate in italiano

1. *Icône russe di Natale*. Novara: Interlinea, 2011. p. 95
2. *Le icône delle grandi feste liturgiche // Le feste del Signore nell'icona russa*. Catalogo della mostra. C&M Arte Arezzo 2008. p. 19-179
3. *Santi nella devozione popolare russa // Santi nell'icona russa*. Catalogo della mostra. Matteo Editore Casier Treviso 2008, pp. 56-155
4. *Iconostasi: promessa del Paradiso. // Iconostasi: promessa del Paradiso*. Catalogo della mostra. C&M Arte Arezzo 2007, pp. 49-188

5. *Il Volto Santo nell'iconografia dell'Oriente cristiano. // Icone. Mistero del Volto di Cristo.* Catalogo della mostra. Biblos Edizioni Cittadella (PD) 2007, pp. 49-188
6. *La vita della Madre di Dio nell'icona russa. // "Ave, piena di grazia".* Catalogo della mostra. C&M Arte Arezzo 2006, pp. 27-149
7. *"Io Lo vedo crocifisso e Lo chiamo Re!" Croce e Crocifissione nell'icona russa // Nel segno di Cristo Capolavori veneti, toscani e russi a confronto.* Catalogo della mostra. Biblos Edizioni Cittadella (PD) 2006, pp. 87- 145
8. *Angeli nell'icona russa. // Messaggeri della luce. Angeli nell'icona russa.* Catalogo della mostra. C&M Arte Arezzo 2006, pp. 91- 312
9. *Icona: da Bisanzio alla Russia. // Il "Sole della giustizia".* C&M Arte Arezzo 2005, pp. 13-17
10. *Icône bielorusse: l'Occidente nella tradizione orientale. // Belarus': frontiera fra cielo e terra.* Catalogo della mostra. Terra Ferma Vicenza 2004, P. 80
11. *'Segni' della Vergine. // Arte Cristiana. Fasc.820. Vol. XCII 2004, pp. 49-58*
12. *Icona bizantina. // Quaderno del Premio Giuseppe Acerbi, Grecia. Vol. III. 2002, pp. 76-86*
13. *Miniature del manoscritto Queriniano A.VI.26.// Annali Queriniani. 2002. Vol. III, pp. 7-46*
14. *Iconografia dei santi.* Appunti di lezione. Milano, La studenteria. 2001
15. *Iconografia di Cristo e del Vangelo.* Appunti di lezione. Milano, La studenteria. 2000
16. *Iconografia della Madre di Dio nella tradizione dell'Oriente cristiano.* Appunti di lezione. Milano, La studenteria. 1999
17. *La Madonna di Loreto in Russia. // Arte Cristiana. 1999. Fasc. 794, pp. 383-396*
18. *Sofia Sapienza divina. // La Nuova Europa. 1999. T.5. pp. 40-53*
19. *Archivi dei bizantinisti russi a San Pietroburgo, a cura di I. Medvedev. San Pietroburgo 1995. t.1. //Aion Slavistica. Annali dell'Istituto universitario Orientale di Napoli. 1995. Vol.3, pp.487 - 493*

in russo

20. *Iconografia di Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa orientale.* Mosca: Buksmart, 2022. – 472 p.: il. (*Иконография Иисуса Христа в восточнохристианской традиции.* – М.: БуксМАрт, 2022. – 472 с.: ил.) <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>
21. *Cristo "Occhio che non dorme". Sull'iconografia e sul contenuto dell'immagine (Снас Недреманное око: к иконографии и содержанию образа.) // Spicilegium Byzantino-Rossicum. Сборник статей к 80-летию член-корреспондента РАН И. П. Медведева / Под ред. Л. А. Герд, «Индрик» М. – СПб, 2015, сс. 129-152 <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>*
22. *Esicasmò e nuovi temi iconografici nell'arte del periodo paleologo. (Исихазм и новые иконографические темы в позднепалеологовском искусстве) // Вспомогательные исторические дисциплины, Т. XXX, 2007, Санкт-Петербург, изд.во Д.Буланин, сс. 232-246*
23. *"Segni" della verginità della Madre di Dio (Знаки приснодевства Богоматери) //Byzantinoslavica, Revue internationale des Études byzantines. Т. LXIII. 2005, pp. 225-258 // http://www.icon-art.info/book_contents.php?book_id=74*
24. *La Madre di Dio con simboli degli evangelisti (Богоматерь с символами евангелистов) //Византийский временник, Т. 64 (89), 2005, сс. 256-270 http://brv.vremennik.biz/sites/all/files/64_19*
25. *Sofia Sapienza di Dio (sulla variante iconografica di Novgorod) (София Премудрость Божия (к новгородскому изводу) // Новгородский исторический сборник, 2003, Санкт-Петербург, изд.во Д.Буланин, сс. 197-220. <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>*

26. Madre di Dio “Accrescimento dell’intelletto” e la Madonna di Loreto (*Богоматерь «Прибавление ума» и Лоретская Мадонна*) // Искусство христианского мира, Т. 5, 2001, издание Богословского института Св. Тихона. Москва. С. 94-110. <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>
27. Scuola e istruzione nel tardo periodo bizantino. (*Школа и образование в поздней Византии*). // Культура Византии. XIII - первая половина XV вв. / ред. Г. Г. Литаврин. – Москва : Наука, 1991, С. 395-411
28. Scienze nel periodo paleologo. (*Естественнонаучные знания в палеологовский период*) // Культура Византии. XIII - первая половина XV вв. / ред. Г. Г. Литаврин. – Москва : Наука, 1991, 361-375
29. М.А. Shangin. Vita e opere. (*М.А. Шангин: жизнь и творчество*) // Рукописное наследие русских византинистов в архивах Санкт-Петербурга / Под ред. И.П. Медведева. СПб., 1999. С. 497–520. <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>
30. Un frammento sconosciuto del manoscritto di astrologia a Leningrado. (*Ленинградский фрагмент неизвестной астрологической рукописи*) // Византийский временник. 1986. Т. 46, С. 204-208 <https://iriran.academia.edu/SaniaGukova>
31. Cosmografia nel sistema di istruzione e di scienze a Bisanzio. (*Космография в системе византийского образования и науки в XI-XII вв.*) // Городская культура: Средневековье и начало нового времени. Л. 1986, С. 27-42
32. La storia del pensiero geografico a Bisanzio. (*История географической мысли в Византии*) (соавтор Бородин О. Р. СПб.: Алетейя. 2000. С. 198
33. Il mappamondo di Cosmas Indicopleustes (*Карта мира Козьмы Индикоплова*)// Вспомогательные исторические дисциплины. — Л., 1986. - Т. XVII. - С. 308-321.
34. Sulle fonti del mappamondo di Cosmas Indicopleustes (*К вопросу об источниках карты мира Козьмы Индикоплова*) // Проблемы социальной истории и культуры средних веков (1986). С.62-74
35. Sulle fonti del saggio di geografia di Plethone (*К вопросу об источниках географического трактата Плифона*) // Византийский временник. 1983. Т. 44. С. 88-97
36. L’opera di geografia di Eustrazio di Nicea (*Космографический трактат Евстратия Никейского*) // Византийский временник. 1986. Т. 47. С. 145-156

ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I (FIL1)

Prof. P. Sergio E. Mainoldi

Presentazione del corso (10 lezioni): *I temi fondamentali della filosofia antica e patristica: Enologia – Ontologia – Psicologia – Cosmologia*

I anno

Durata: ottobre 2024 – aprile 2025

“non ci si deve staccare dal latte della Chiesa, che ci nutre. Il latte consiste nelle tradizioni e nelle consuetudini della Chiesa, dalle quali è nutrita e maturata l’anima nostra, facendo della sapienza profana il punto di partenza per salire più in alto”.

San Gregorio di Nissa, *Vità di Mosè*

Il corso mira a fornire le conoscenze per comprendere appieno il linguaggio e i concetti attraverso cui la tradizione ortodossa ha espresso la verità teologica. A partire dal testo dell’Antico Testamento per arrivare ai Padri, la teologia ortodossa si è avvalsa di concetti di grande profondità e complessità speculativa, attraverso cui ha circoscritto nel linguaggio, per quanto possibile, le verità rivelate. Il linguaggio teologico in particolare si è avvalso di termini che erano stati ampiamente utilizzati o erano stati coniatati dai pensatori estranei alla tradizione vetero e neotestamentaria, basti pensare che lo stesso termine *theologia* deriva da Platone, senza contare che il lessico ontologico che ha sostanziato le grandi discussioni dogmatiche è stato tratto dai Padri dalla cultura filosofica ellenica.

Lo studio della teologia presuppone conseguentemente una conoscenza adeguata delle fonti filosofiche del lessico teologico, nonché delle problematiche in cui i filosofi hanno riversato concetti e termini per spiegare la loro visione del mondo e il modo in cui il cristianesimo le ha riprese e adattate, spesso attraverso una trasformazione semantica, al servizio della verità salvifica.

Se il quadro dei rapporti tra filosofia e teologia nei secoli è chiaro nei suoi lineamenti generali, lo scambio, le influenze e le ibridazioni tra pensiero filosofico e teologia cristiana continuano fino ai nostri giorni, oltre a essere – in alcuni casi – parte attiva del dibattito teologico (ad esempio l’esistenzialismo in relazione alla teologia della persona, il transumanesimo nel dibattito sul secolarismo ecc.), onde è importante avere gli strumenti per distinguere le influenze provenienti dal pensiero secolare rispetto alle verità di fede.

Il corso passerà in rassegna le principali aree tematiche che furono al centro degli scambi tra filosofia e teologia, sia in relazione ai temi classici (ontologia, temporalità, teoria delle idee, teorie dell’anima ecc.) e ai concetti a questi connessi (‘principio’, ‘immanenza’, ‘trascendenza’, ‘essenza’, ‘energia’ ecc.), sia in relazione a problematiche particolari lungo tutto l’arco del pensiero occidentale (es. la differenza tra filosofia e teologia, l’antropologia filosofica, filosofia della religione e delle religioni, filosofia della storia, soggettivismo e idealismo nei rapporti con il cristianesimo, il transumanesimo ecc.), muovendo dal loro approfondimento teoretico, ma al contempo illustrandone la genealogia storica.

Questo corso guarderà dunque alla filosofia attraverso la lente della tradizione ortodossa: non sarà focalizzato sulla storia del pensiero bensì sulle grandi problematiche, seppur tenendone in considerazione l’elaborazione in relazione alle diverse fasi storiche; non presenterà nel dettaglio il pensiero dei singoli filosofi, ma ne illustrerà il contributo allo sviluppo delle dottrine rilevanti per lo studio della teologia ortodossa.

PROGRAMMA del I anno

1. FIL1.1-2: Introduzione al corso. L'utilità della filosofia per lo studio della teologia ortodossa. Cos'è la filosofia secondo i Padri.
2. FIL1.3: filosofia, religione, mito.
3. FIL1. 4: filosofia e Storia (Diogene Laerzio, Aristotele, Platone), l'importanza della Storia. Le possibili periodizzazioni. I paradigmi del pensiero.
4. FIL1.5: Ontologia, Logica, Linguaggio. Teoria del linguaggio. Filosofia e scienza nell'antichità. Platonismo, Pitagorismo, Neoplatonismo. Le divisioni della filosofia. L'insegnamento della logica. L'*Organon* aristotelico
5. FIL1.6: Ontologia I. Arché, Telos: essere e divenire. Dai Presocratici al Vangelo secondo Giovanni. I principi (*archai ton onton*). Idee. Esempari. Atto e potenza in Aristotele.
6. FIL1.7: Ontologia II: Riepilogo: il problema della filosofia. L'albero di Porfirio e gli universali.
7. FIL1.8: Ontologia III: Essenza, ipostasi, esistenza. La triade dell'essere.
8. FIL1.9. Henologia (Unità e Molteplicità). Il sistema neoplatonico di Plotino, I sistemi di Proclo e Damascio. Le triadi (*moné, proodos, epistrophé*). Gnoseologia.
9. FIL1.10: L'anima e il Cosmo. La divina proporzione, la rivoluzione delle anime. L'Antropologia antica. Il destino e la necessità. Teorie dello spazio e del tempo. Spazio.
10. FIL1.11: L'etica: l'idea del Bene. Lo scopo della vita. FIL1.12: Soggetto e oggetto.

Bibliografia:

Dispensa a cura del docente. Lo studente può consultare un qualsiasi manuale o dizionario di Storia Filosofia Antica.

ISTITUZIONI DI FILOSOFIA II (FIL2)

Prof. P. Sergio E. Mainoldi

Presentazione del corso (10 lezioni): *La filosofia medievale e la sua eredità*

II anno

Periodo: novembre 2024 – febbraio 2025

1. Problematiche della tradizione filosofica medievale: filosofia e teologia. Da Agostino a Boezio. 2. L'età carolingia e Giovanni Scoto Eriugena. 3. Fino ad Anselmo d'Aosta. 4. La filosofia a Bisanzio (Michele Psello, Giovanni Italo, Eustrazio di Nicea). 5. Il XII secolo e la riscoperta di Aristotele. La nascita della metafisica in Occidente. 6. La Scolastica. Da Alberto Magno alla Scuola Renana. 7. Tommaso d'Aquino. 8-10. La tarda Scolastica e l'umanesimo.

Contatti docente

Protopresbitero Prof. Sergio E. Mainoldi

Telefono: 320 5607132

e-mail: padre.sergio.mainoldi@gmail.com

Curriculum vitae

Protopresbitero Sergio Mainoldi (Milano, 1970). Si è laureato in filosofia teoretica all'Università degli Studi di Milano con una tesi sulla concezione della musica nel medioevo (1996). Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia, Scienze e Cultura dell'Età Tardo-antica, Medievale e Umanistica presso l'Università degli Studi di Salerno con una tesi sull'influenza di Giovanni Scoto Eriugena nel medioevo latino (2006). È abilitato professore associato in Storia della Filosofia Medievale e Filologia mediolatina per l'università italiana (ASN 2018). Ha partecipato e diretto diversi progetti di ricerca tra cui «BIBLIOTHECA MORIMUNDI. Ricostituzione virtuale del fondo di manoscritti dell'abbazia di Morimondo» (finanziato dal CNR), «Sophia Byzantina» (Università degli Studi di SALERNO / Centro Interdipartimentale FITMU). È stato capo-redattore di «Medioevo Musicale. Bollettino bibliografico della musica medievale» (Firenze) dal 2002 al 2014. Ha collaborato e collabora con diverse istituzioni universitarie, svolgendo attività di ricerca e didattica come professore invitato (Università degli Studi di Milano – Bicocca, Centro interdipartimentale FiTMU dell'Università di Salerno, Fondazione Franceschini – Firenze, Università Lateranense, Università di Padova). Le sue ricerche vertono intorno alla storia della teologia patristica e medievale, alla musica e all'iconologia medievali in ambito latino e bizantino. Ha pubblicato più di novanta contributi relativi a queste aree di ricerca, tra cui le monografie:

- 1) *Ars musica. La concezione della musica nel medioevo* (Milano, 2001);
- 2) Giovanni Scoto Eriugena, *De praedestinatione*, edizione critica, traduzione e commento (Firenze, 2003);
- 3) *Dietro "Dionigi l'Areopagita". La genesi e gli scopi del Corpus Dionysiacum* (Roma, 2018).

E le co-curatele delle miscellanee:

- 1) *Pseudo-Dionysius and Christian Visual Culture*, c.500–900 (Cham, 2020);
- 2) *La Triade dell'Essere. Essenza – Potenza – Atto nel pensiero tardo-antico, medievale e rinascimentale* (Roma, 2022).

Una selezione dei suoi contributi è accessibile all'indirizzo:

<http://fefonlus.academia.edu/ErnestoSergioMainoldi>

Ha studiato teologia ortodossa all'Institut de Théologie Orthodoxe Saint-Serge di Parigi, dal 2006 al 2010. È stato ordinato al sacerdozio il 9 settembre 2007 dall'Arcivescovo Gabriele di Comana, Esarca del Patriarca Ecumenico per le Chiese ortodosse di tradizione russa in Europa Occidentale, alla cattedrale Saint'Alexandre Nevskij di Parigi. Nel 2011 è stato elevato al rango di protopresbitero. Dal 2007 al 2017 è stato parroco (rettore dal 2009) della storica chiesa ortodossa russa di Sanremo. Nel 2008 ha fondato la prima parrocchia ortodossa della città di Vigevano. Dal 2009 al 2017 è stato Decano dell'Esarcato in Italia. Il 14 novembre 2018 è stato incardinato nella Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Malta dal S.Em. il Metropolita Gennadios, con l'incarico di parroco a Vigevano; dal 2021 ha ricevuto l'incarico da parte di S. Em. il Metropolita Policarpo di Vicario episcopale del Nord-Ovest, nonché responsabile della formazione della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e direttore dell'Istituto Teologico Santa Eufemia di Calcedonia.

OMILETICA (OM)

Protopresbitero Anatolij Grytskiv

Presentazione del corso (7 lezioni)

I anno

Periodo: gennaio – febbraio 2025

L'obiettivo del corso conoscere, approfondire L'omiletica come la scienza. Far conoscere una breve storia dell'omiletica le fonti più importanti, come in altre scienze teologiche.

L'omiletica, come scienza il cui soggetto sermone o predicazione, ha i suoi problemi e metodi specifici. Il metodo (metodo di studio) dell'omiletica è lo studio della teoria e della pratica, i modelli di predicazione e le regole speciali dell'omiletica relative alla forma della predicazione. Approfondire lo studio di regole e condizioni speciali favorevoli alla preparazione del sermone e al suo impatto. Fare la conoscenza durante il corso della omiletica di studio quale consiste nello studiare campioni di sermoni, comporre sermoni, analizzarli, ecc. Far conoscere l'omiletica come la materia di grande importanza è lo studio dello sviluppo storico della predicazione nella Chiesa. L'omiletica appartiene alle scienze teologiche e occupa un posto speciale tra esse, soprattutto avvicinandosi al campo della cosiddetta "teologia pratica", alla teologia pastorale.

Perché la predicazione è annuncio della verità sul Signore Gesù Cristo e chiamata alla salvezza attraverso la parola, e sui mezzi per ottenerla.

Lo scopo del corso di omiletica e introduzione alle fonti principali della conoscenza della disciplina ecclesiastica bizantina ortodossa, quale è costituita dagli antichi testi biblici, patristici, storiche, testi dei Santi Padri.

Argomenti

1. Introduzione dell'origine della teologia dell'omiletica, e teologia della predicazione nel vecchio e nuovo testamento.

2. L'omelia “una parte importante della celebrazione”: la Santa liturgia un luogo importantissimo di comunicazione – Il vangelo durante celebrazione della liturgia, parlare con sicurezza in modo chiaro ed efficace in pubblico (guai a me se non predicassi il vangelo (1 cor. 9-16)) – impostazione della predicazione durante le celebrazioni dei sacramenti – battesimo – matrimonio-celebrazione delle esequie. (oltre a lezioni frontali, confronto, il corso prevede per i candidati al sacerdozio esercitazioni pratiche come predica domenicale o feriale durante la celebrazione della Santa Liturgia, oppure durante le celebrazioni dei sacramenti – conoscenza dei principi della predicazione, applicazioni nelle situazioni pratiche ed attuali.

3. Competenze metodologiche: portare un breve ma chiaro messaggio in una predicazione, trasmettere agli altri qualcosa da parte di Dio – Doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari – Elementi importanti di introdurre i punti chiave di un brano specifico Biblico – Organizzare ed esporli in modo chiaro, preciso, basato sulle fonti storiche e teologiche dei Santi padri Della Chiesa.

4. Studiare le Sacre Scritture, le opere dei Santi Padri della Chiesa, focalizzare il messaggio di un brano, vedere di applicarle nella vita di oggi e nelle situazioni pratiche.

5. Obiettivo: addestrare gli studenti ad un linguaggio di forza, chiarezza e potenza.

6. Linee fondamentali, analisi e impostazioni omiletici nel dialogo interreligioso ed ecumenico.
7. Linee fondamentali alla ricerca di nuovi linguaggi – il linguaggio informatico – delle comunicazioni moderne – l’arte della omiletica al servizio della comunicazione della fede e delle nuove vocazioni – il linguaggio della speranza – testimonianza – esperienza –
8. Preparazione omiletica e nuove forme di comunicazione in Italia nelle parrocchie multietniche e multinazionali.
9. L’arte della predicazione omiletica tra Bibbia e letteratura – preparazione per un messaggio ai bambini – nuovi metodi di comunicazioni con i bambini.

Bibliografia essenziale

- Dizionario di omiletica* a cura di Manlio Sodi-Achille M. Triacca con la collaborazione di 245 Esperti edizione Editrice Elle Di Ci-Editrice Velar Leumann.Torino-Gorle (Bergamo) 1998.
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Matteo. Vol. 1* Città Nuova 2003
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Matteo. Vol. 2* Città Nuova 2003
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Matteo. Vol. 3* Città Nuova 2003
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Giovanni. Vol. 1* Città Nuova 2021
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Giovanni. Vol. 2* Città Nuova 2022
- San Giovanni Crisostomo *Omellerie sul Vangelo di Giovanni. Vol. 3* Città Nuova 2022
- Dizionario di omiletica* a cura di Manlio Sodi-Achille M. Triacca con la collaborazione di 245 Esperti edizione Editrice Elle Di Ci-Editrice Velar Leumann.Torino-Gorle (Bergamo) 2013.

Contatti docente

Protopresbitero Anatolij Grytskiv

email: padreanatolij@gmail.com

tel: 3388772387

Curriculum vitae

Nato in Ucraina a Mikitinzi, Ivano-Frankivsk, nel 1969. Ha conseguito la laurea di teologia presso il Seminario e Accademia ortodossa di Kiev nel 1996. Ha studiato Teologia ecumenica patristica greco-bizantina presso la Pontificia Università S. Tommaso d’Aquino (Roma) e ha conseguito la licenza in Teologia presso Istituto di teologia ecumenico-patristica greco-bizantina “San Nicola” di Bari nel 2003. Ha conseguito la Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l’Università di Bologna nel 2014. Ha insegnato religione e lingua russa in Ucraina.

Ordinato sacerdote nel 2000. Dal 2001, nel quadro della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d’Italia e Malta, ha avuto incarico di vice-parroco della parrocchia ortodossa di San Demetrio di Bologna e di aiutante nella cura pastorale delle parrocchie di Parma, Reggio-Emilia, Ferrara. Ha avuto il ruolo di officiante per le comunità ortodosse a Livorno, Foggia e Termoli, e ha svolto funzione di cappellano carcerario. Dal 2009 è rettore della parrocchia ortodossa di Chieti-Pescara di Santi Costantino ed Elena e della parrocchia San Tommaso di Ortona.

MISSIOLOGIA (MIS)

Prof. Dimitrios Keramidas

Presentazione del corso (10 lezioni): *Missione e teologia missionaria nella Chiesa Ortodossa*

Il anno

Periodo: ottobre 2024 – gennaio 2025

Descrizione: Dopo un'introduzione alla tematica del corso, saranno esaminate le premesse apostoliche della missione cristiana, per passare poi all'illustrazione delle opere di evangelizzazione bizantine e russe secondo un ordine cronologico. Nel fare saranno presentati i tratti più distintivi della teologia e spiritualità missionaria ortodossa.

Temi:

1. Alle origini della missione: il kerigma apostolico e il paradigma missionario della Chiesa primitiva
2. Il cristianesimo e il mondo greco
3. La nuova cittadinanza cristiana
4. I modelli missionari nell'Impero bizantino
5. Le missioni bizantine dal IV al VI secolo
6. Le missioni bizantine dal IX al XI secolo
7. La missione cirillometodiana e il suo impatto nel mondo slavo
8. Le missioni russe in Lapponia e Asia Centrale (secoli XVI - XIX)
9. Le missioni russe in Giappone (XIX secolo)
10. Conclusioni del corso

Bibliografia:

Keramidas Dimitrios, "Il concetto di «missione» nella teologia ortodossa.

Alcune osservazioni", *Vivens Homo* 21:2 (2010), pp. 525-544.

_____, "Evangelizzazione, ecumenismo, società globale. Alcuni approcci della teologia e del magistero ortodossi", in H. Blaumeiser (ed.), *L'evangelizzazione nel villaggio globale. Le teologie Cristiane di fronte alle sfide della contemporaneità*, Milano 2023, pp. 15-74.

Schmemmann Alexander, *Chiesa, mondo e missione*, tr. it., Roma 2014.

Ulteriore materiale (dispense) sarà distribuito durante il corso.

Curriculum vitae

Dimitrios Keramidas è nato a Salonicco. Ha studiato teologia ecumenica presso la facoltà teologica dell'Università "Aristotele" di Salonicco e missiologia presso la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana.

Insegna ecumenismo e teologia ortodossa presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino "Angelicum" di Roma. Collabora con altre Università in Italia e Grecia.

I suoi campi di ricerca includono la teologia ortodossa contemporanea, il dialogo ortodosso-cattolico e la teologia della missione.

È co-coordinatore del Gruppo di Dialogo Ecumenico dell'Associazione Teologica Ortodossa Internazionale (IOTA), membro del CEMES (Centro di Studi Ecumenici, Missiologici ed Ecologici "Metropolitan Panteleimon Papageorgiou", Salonicco), membro della *Societas Oecumenica* e socio dell'Associazione Italiana di Docenti di Ecumenismo (Aidecu).

STORIA DEL MOVIMENTO ECUMENICO (ECU)

Prof. Archim. Symeon Katsinas

Presentazione del corso (12 lezioni)

II anno

Periodo: Febbraio – Maggio 2025

Cosa significa Ecumenismo

L'Ecumenismo Cristiano
La tradizione Ortodossa
La tradizione mistica o «spiritualità»
L'Ecumenismo da punto di vista Ortodosso
Le prime reazioni del Cattolicesimo e del Protestantesimo
Il Luteranismo e il problema dell'unità dei cristiani.

Divisione e ricerca dell'unità dei cristiani

La comunità cristiana
La chiesa dopo Costantino
Il grande scisma
L'Occidente al Medio Evo
I primi tentativi dopo il grande scisma.

I tentativi dal 1517 al 1619

Il problema della divisione nell'età della Riforma
Discordie religiose e sollecitudine per l'unità nell'Europa orientale

L'attività Ecumenica nell'Europa continentale durante i secoli XVII e XVIII

L'umanesimo cristiano
Forme diverse di orientamento ecumenico

I settori dell'attività ecumenica nel mondo prima della istituzione del Consiglio Mondiale delle Chiese

I settori della missione
Movimenti Internazionali dei Laici
La Lega Internazionale per l'Amicizia tramite le Chiese
Il Movimento Mondiale «Vita e Lavoro»
Il Movimento Mondiale «Fede e Costituzione»
Il Consiglio Mondiale delle Chiese

Le chiese ortodosse e il movimento ecumenico

I boemi e i bizantini
I rapporti tra l'Oriente e l'Occidente della Riforma fino al secolo XIX
L'ecumenismo nei primi decenni del secolo XIX
I rapporti tra le chiese
Chi ortodossi e i rapporti ecumenici nei decenni che precedettero la prima guerra mondiale.

Il contributo del Patriarcato Ecumenico all'Ecumenismo e l'unità dei cristiani

Le encicliche storiche di 1902 e 1920

L'enciclica di 1952

Rapporti del Patriarcato Ecumenico con le Chiese Particolari

Con la Chiesa Anglicana

Con i Vecchi Cattolici

Con le Chiesa Monofisite dell'Oriente

Con la Chiesa Armena, Siro-Giacobita, dei Copti etc.

Con la Chiesa Cattolica Romana

Teologia Ecumenica in primis da punto di vista Ortodosso

Contatti docente

Archimandrita Symeon Katsinas

email: symkats@hotmail.com

tel: 327-8848417

Curriculum vitae

Si è laureato il 25 settembre 1985 alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Aristotele di Salonicco (Dipartimento di Lingua e Filologia Francese) e il 21 aprile 1993 in Teologia alla Facoltà di Teologia dell'Università Kapodistria di Atene.

Ho frequentato dal 1985 al 1987 i corsi di musicologia con una materia speciale presso l'Università di Parigi III, come borsista di fondazione di “Maria Callas”.

Ha conseguito il dottorato di ricerca il 18 novembre 2003 all'Università del Panteion (Dipartimento di Media e Cultura), con la tesi dal titolo: “La morte di Antigone come proposta dell'immortalità dell'anima, secondo i misteri eleusini”.

Ha conseguito il dottorato di ricerca il 22 febbraio 2022 all'Università e del Dipartimento di Teologia Sociale e Cultura Cristiana della Facoltà di Teologia dell'AUTH (Dipartimento di Storia, Dottrina, Relazioni Ortodosse e Intercristiane), con una tesi dal titolo: “Il contributo del Metropolita di Calcedonia Meliton Chatzis all'affrontamento dei problemi interortodossi e intercristiani”.

Il 5 luglio 1990 è diventato monaco nel monastero della Dormizione della Vergine a Penteli (dell'Arcidiocesi di Atene). È stato ordinato diacono nel 1990 e sacerdote nel 1991 e per quindici anni è stato Archimandrita dell'Arcidiocesi di Atene dove ha prestato servizio e per dieci anni nel Servizio Economico del Santo Sinodo come Archivist e Segretario del Comitato Amministrativo.

Dal 2005 presta il servizio all'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia del Patriarcato di Costantinopoli ed è Vicario Arcivescovile d'Italia Centrale e Rettore della Chiesa di San Teodoro a Roma.

Da dieci anni è collaboratore dell'Emittente Radiofonica della Chiesa di Grecia e ha pubblicato articoli e studi su diverse riviste e giornali.

CORSI OPZIONALI¹

PSALTICA E MUSICA BIZANTINA I (PSA1)

M.º Dimitrios Vatikiotis

Presentazione del corso (26 lezioni)

I anno

Periodo: ottobre 2024 – maggio 2025

Il corso mira a fornire le conoscenze per comprendere, leggere e cantare la musica psaltica liturgica e offre notazioni storiche sulla musica bizantina.

1a PARTE

• Metodo per imparare la musica bizantina

1) Teoria

2) Pratica

3) Solfeggio

- Modi 1) Modo 4o plagale

2a PARTE

• Liturgia

1) Riferimenti Psaltici che riguardano la celebrazione liturgica

2) Divisione della Liturgia in 3 parti: a) Proimion (ειρηνικά, αντιφωνα), b) trisagion e letture, c) cheruvikon e liturgica

PSALTICA E MUSICA BIZANTINA II (PSA2)

M.º Dimitrios Vatikiotis

Presentazione del corso (22 lezioni)

II anno

Periodo: ottobre 2024 – maggio 2025

• Modi e la loro applicazione settimanale nelle Liturgia domenicale.

1. Apolitikion; 2. Kondakion; 3. Trisagion; 4. Cheruvikon; 5. Alia liturgica

¹ A questa tipologia di corsi ci si iscrive separatamente. Agli studenti già iscritti all'Istituto viene richiesto soltanto la compilazione dell'modulo. Per gli esterni invece viene richiesta una tassa a semestre.

Calendario delle Lezioni

Giorno fisso: Mercoledì.

LEZIONE	Data:	CORSO – ORARIO	CORSO – ORARIO
1	23 ottobre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
2	30 ottobre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
3	6 novembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
4	13 novembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
5	27 novembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
6	4 dicembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
7	11 dicembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
8	18 dicembre	PSA1 19-20	PSA2 20-21
9	8 gennaio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
10	15 gennaio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
11	22 gennaio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
12	29 gennaio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
13	5 febbraio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
14	12 febbraio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
15	19 febbraio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
16	26 febbraio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
17	12 marzo	PSA1 19-20	PSA2 20-21
18	19 marzo	PSA1 19-20	PSA2 20-21
19	26 marzo	PSA1 19-20	PSA2 20-21
20	2 aprile	PSA1 19-20	PSA2 20-21
21	9 aprile	PSA1 19-20	PSA2 20-21
22	30 aprile	PSA1 19-20	PSA2 20-21
23	7 maggio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
24	14 maggio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
25	21 maggio	PSA1 19-20	PSA2 20-21
26	28 maggio	PSA1 19-20	PSA2 20-21

Contatti docente

M.º Dimitrios Vatikiotis

email: dimitri.vatikiotis@libero.it

Curriculum vitae

Nato ad Atene, ma originario dell'isola di Egina. Dopo gli studi al conservatorio in pianoforte, solfeggio e storia della musica, si è dedicato all'approfondimento della musica Bizantina, presso la scuola di musica Bizantina all'isola di Egina, "Aghios Nektarios", dove che ha concluso con successo nel 1993. Durante gli studi, ha praticato la psaltica nella cattedrale di Egina. È stato cantore non solo presso la Diocesi di Ydra, ma anche in altre parrocchie e chiese della Grecia, accumulando una notevole esperienza nel canto ecclesiastico.

Da 25 anni presta servizio come cantore presso l'Arcidiocesi greco-ortodossa d'Italia, a Livorno, Venezia, Pisa e Trieste. Attualmente è il cantore (*ieropsaltis*) della Cattedrale di San Giorgio dei Greci a Venezia.